

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Via di Prampeno 10 - Telefoni 1.15 - 8.80
LE INSEZIONI si ricevono al prezzo, per millimetri di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari L. 2.50 - Presso Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 3.50 - Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 3 - Cronaca L. 2.50 - Milano, Via Virato 10, telef. 70.333

UN VITTORIOSO SCONTRO SUL FRONTE SOMALO

La posizione fortificata di Dagnerei espugnata dai dubat del gen. Graziani e dagli armati del sultano Olol-Dinle passato a noi e offertosi al combattimento

L'attacco etiopico preceduto - Un'ora di bombardamento aereo - I nemici incalzati con gravi perdite lasciano sul terreno pezzi armi e autocarri 14 dubat caduti - Tutta la regione dello Sciavelli sotto il nostro controllo

Comunicato N. 24

Roma, 21
Il Ministero Per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 24:
IL GENERALE GRAZIANI COMUNICA QUANTO SEGUE: NELLA GIORNATA DEL 18 OTTOBRE DIECI APPARECCHI DELL'AVIAZIONE DELLA SOMALIA ITALIANA HANNO BOMBARDATO PER UN'ORA IL PRESIDIO ETIOPICO DI DAGNEREI, NELLA REGIONE SOMALA DEGLI SCIAVELLI, SUL FIUME UEBI SCHEELI, PRESIDIO CHE SI PREPARAVA AD ATTACCARE LE NOSTRE LINEE.
DOPO IL BOMBARDAMENTO, DURANTE IL QUALE CINQUE DEI NOSTRI APPARECCHI FURONO LEGGERMENTE COLPITI DA PALLOTTE DI FUCILE, I DUBAT DAL GRUPPO BANDA DI MUSTAHIL, GUIDATI DAL MAGGIORE DEI GRANATIERI FAVA, SONO ANDATI ALL'ATTACCO E, MALGRADO LA TENACE RESISTENZA, HANNO SOPRAFFATTO IL NEMICO E SI SONO IMPADRONITI DELLA POSIZIONE FORTIFICATA.
OLTRE TALE POSIZIONE GLI ETIOPI, INCALZATI DAI NOSTRI, SI SONO DISPERSI, LASCIANDO SUL TERRENO 50 MORTI, MOLTISSIMI FERITI E PARECCHIE DIECINE DI PRIGIONIERI. NOSTRE PERITE DI DUBAT: 14 MORTI E 40 FERITI.
NELLA POSIZIONE FORTIFICATA SONO STATI ABANDONATI DAL NEMICO DUE CANNONI, DUE MITRAGLIATRICI, DUE AUTOCARRI, CENTINAIA DI FUCILI E MOLTE CASSETTE DI MUNIZIONI.
ALL'AZIONE HANNO PARTECIPATO, INSIEME CON I NOSTRI DUBAT, GLI ARMATI DEL SULTANO OLOL-DINLE, CAPO DELLA REGIONE DEGLI SCIAVELLI, GIA' DIPENDENTE DAL GOVERNO ETIOPICO ED ORA PASSATO DALLA NOSTRA PARTE. EGLI HA CHIESTO DI PARTECIPARE AL COMBATTIMENTO PER DARE PROVA DELLA SUA LEALTA'.
COME CONSEGUENZA DELLO SCONTRO VITTORIOSO DI DAGNEREI, TUTTA LA REGIONE DEGLI SCIAVELLI E' SOTTO IL NOSTRO CONTROLLO.
SUL FRONTE ERETRO NULLA DA SEGNALARE, TRANNE LE NORMALI RICOGNIZIONI STRATEGICHE DELLA AVIAZIONE.

Roma, 21 (per telefono)
Intorno alla vittoriosa azione compiuta dalle truppe italiane del fronte somalo, che sono come si sa, agli ordini del generale Graziani, si hanno le seguenti notizie. L'avanzata delle nostre truppe è avvenuta nella zona compre-



sa a nord-est di Mustahil, su un fronte che sviluppa circa 100 chilometri di estensione.
Per quanto manchi ancora notizie dettagliate sull'avanzata, si sa che una colonna ha proceduto a valle dell'Uebi Scebeli, occupando prima il forte di Burdodi, che si trova a 25 chilometri a nord-ovest di Mustahil, e poi Dagnerei che si trova nella stessa direzione, a 23 chilometri di distanza da Burdodi.
Contemporaneamente un'altra colonna è avanzata su Scillave, un centro importante posto sulla strada Burdodi-Gorrahel, a 80 chilometri a nord di Mustahil.
Le notizie finora giunte precisano che gli abissini hanno opposto una assai seria resistenza e hanno subito perdite notevolissime. Si precisa anzi che sono rimasti nelle nostre mani una bandiera di un reparto etiopico, due cannoni, alcune mitragliatrici, molti fucili, centinaia di quadrupedi e molti prigionieri.
Pur non essendo ancora possibile misurare tutta la portata di questa nostra vittoria, rileviamo che essa è tanto più importante in quanto in queste ultime settimane il Comando abissino aveva dedicato grandi cure al fronte somalo, temendo un'offensiva italiana. Si sapeva infatti che il generale del Negus, ras Desta Dank, capo delle forze sud-occidentali, e ras Vastib, capo della regione di Harar, erano assistiti dal generale turco Vehib Paschi, capo di

Un messaggio al Duca di Badoglio e Lessona

Roma, 21
Al Duca è pervenuto da Adua il seguente telegramma:
«Da Adua, che il valore dei nostri soldati per la ferma e illuminata volontà di V. E. ha conquistato definitivamente alla Patria, voglia l'E.V. accogliere il nostro grato e deferente saluto. Badoglio-Lessona.»

Voci di proposte di pace da parte del Negus

Asmara, 21
Il corrispondente della «Continental Telegraph Union» informa che si è sparsa la voce secondo cui le operazioni militari si arresterebbero in vista di trattative diplomatiche italo-franco-inglesi.
Lo stesso corrispondente ritiene che, secondo voci incontrollabili, sarebbero giunte al Campo italiano proposte private di pace da parte del Negus. (Radio A. O.)

La xenofobia dei selvaggi esplose ad Addis Abeba

Monaco di Baviera, 21
Col titolo «Eccessi di xenofobia» la «Frankische Tageszeitung» ha da Addis Abeba che le orde selvagge qui giunte per essere reclutate manifestano sempre più vivi gli aspetti di una pericolosa xenofobia. I giornalisti sono

Esultanza di clero e popolazioni tigrine

Il Ras Gugsa pronto a combattere con tremila armati vuol essere primo ad issare il tricolore sul forte di Macallè - L'attrezzatura igienico-sanitaria in efficienza

Agli schiavi liberati sarà corrisposto salario

Adua, 21
Il bando che abolisce la schiavitù non ha procurato alcuna reazione sfavorevole da parte dei proprietari schiavisti nel territorio occupato ed è stato accolto con piena comprensione dell'alto senso di giustizia delle autorità italiane da parte delle popolazioni del Tigre.
Gli schiavi non saranno sottratti ai loro padroni presso i quali resteranno come servi o soldati regolarmente pagati.
Il clero delle duecento chiese copte di Adua e delle quindici moschee del Tigre ha fatto atto collettivo di sottomissione e fedeltà. Il Cagrac smac Ali Mariani, figlio del degiac capo della regione di Esaba, si è presentato anche esso a fare atto di sottomissione.
Da tutti i villaggi delle zone occupate continuano ad affluire indigeni per la consegna di fucili di ogni marca europea.
La distribuzione di granaglie alla popolazione indigena di Adua è già in corso da ieri secondo la disposizione dell'Atto Commissario, già resa nota pubblicamente nei giorni scorsi. Tale importante provvidenza ha suscitato la generale riconoscenza e favorevoli commenti negli ambienti indigeni. (Stefani)

La realtà s'impone alle informazioni estere

Le sottomissioni continuano il passaggio alla lira - La consegna delle munizioni
Asmara, 21
I corrispondenti dei giornali e delle agenzie straniere danno grande risalto all'abolizione della schiavitù e alle continue sottomissioni.
L'«International News» descrive l'entusiasmo suscitato dall'abolizione della schiavitù.
L'«Associated Press», la «Uni-

Nessuna obiezione "tecnica" al ritiro dal Mediterraneo delle due corazzate inglesi

Parigi, 21
L'agenzia Havas ha da Londra: Il Primo Lord dell'Ammiragliato, il Ministro della Guerra e del Mare, il Ministro del Commercio e il Segretario di Stato alle Indie, si sono riuniti nella residenza del Primo Ministro. Diversi funzionari dei dipartimenti rispettivi l'accompagnavano.
Il Primo Lord dell'Ammiragliato ha dichiarato, dinanzi al Consiglio della Difesa Nazionale tenuto in danaro assegnati dal comandante superiore agli ascari reduci della battaglia di Adua del 1896. La cerimonia ha avuto luogo sul piazzale antistante il comando delle truppe dell'Eritrea. Fra gli ascari premiati ne erano alcuni che furono mutilati della mano destra e del piede sinistro per ordine del Negus Menelik. Rendevano gli onori militari ai gloriosi reduci reparti di ascari in alta uniforme. (Stefani)

Un gesto "simbolico" di tre Paesi baltici

Roma, 21 (per telefono)
E' opportuno sottolineare che fra le Potenze sanzioniste che si sono affrettate a dichiararsi pronte ad applicare l'embargo, all'exportazione di armi verso l'Etiopia figurano anche la Finlandia, la Lettonia e la Lituania.
Il gesto di questi Paesi è solamente simbolico. L'Italia non ha mai acquistato da essi armi, e non ne acquisterà neppure l'Etiopia. Ma il gesto simbolico deve essere annotato dall'Italia per alcuni opportuni rilievi. La Finlandia si è evidentemente dimenticata della collaborazione che l'Italia le ha data nell'agitata questione delle isole Anland, sulle quali essa affermava un diritto nazionale che le veniva contestato dalla Svezia, e che è stato per la valida collaborazione italiana che la Finlandia ha potuto essere soddisfatta nelle sue aspirazioni nazionali. Oggi la Finlandia ha dimenticato. Non è la prima e non sarà l'ultima.
Quanto alla Lettonia e alla Lituania ricordiamo ancora una volta che la prima grande Potenza europea favorevole alla loro ammissione nella Società delle Nazioni è stata l'Italia, che intendeva con ciò riconoscere e far riconoscere il loro diritto all'indipendenza, contro il parere contrario dell'Inghilterra, che voleva escludere assolutamente dalla Società delle Nazioni l'Estonia per non complicare i rapporti con la Russia. Nel 1920 a Ginevra il solo voto di una grande Potenza dato a favore dell'ammissione dell'Estonia, della Lettonia e della Lituania fu infatti quello dell'Italia. Ma esso fece buoni frutti, e qualche mese dopo l'ammissione dei tre Paesi baltici nella Società delle Nazioni veniva consacrata a Parigi.
Anche questi Paesi dimenticano però la buona collaborazione politica dell'Italia. Ne prendiamo atto.

Il discorso di Baldwin

Roma, 21 (per telefono)
Il discorso del Primo Ministro britannico vuole essere illustrativo al comunicato sulle dichiarazioni fatte al Duca, ma pone anche il problema della Società delle Nazioni, così come ebbe a porlo la deliberazione del Gran Consiglio fascista, nente affatto recente, ma nente affatto dimenticabile.
Questo secondo discorso di sir Baldwin è senza dubbio più esplicativo del primo, pronunciato il 4 ottobre, ma le ultime dichiarazioni del Primo Ministro britannico non avviano per alcun aspetto la soluzione del problema aperto; ne chiariscono solo l'atmosfera, ma non ne spostano e non ne mutano i termini.
I termini concreti e attuali del problema sono il conflitto italo-etiope e l'iniziativa manovra delle sanzioni. Si parla di nuovi tentativi di conciliazione. Non vogliamo disturbarli. Ma ci sono intanto le sanzioni in corso, volute dall'Inghilterra a dimostrazione della sua intransigenza combattiva.
Dove si arriverà con questa complessa macchina societaria? Quali sono le reali e concrete intenzioni della Gran Bretagna, che ha la iniziativa con un singolare accanimento che non ha precedenti nella storia societaria, né avvenuti nelle attitudini di ciascuna Nazione?
La macchina delle sanzioni è una macchina pericolosa, pesante e complicata, ed essa può in qualche momento prendere la mano e travolgere nella sua corsa anche il manovratore. Lo stesso Baldwin ha dichiarato che non se ne possono prevedere i risultati.
Ma si può intanto constatare che le sanzioni decise iniziano già un movimento pericoloso e che la politica britannica svolta a Ginevra è sempre contraria alle altre tendenze moderate ed esige di dettare le misure estreme contro l'Italia, impegnando gradualmente anche i Governi più esitanti.

Scetticismo in Germania sulla riuscita delle sanzioni

Berlino, 21
I circoli finanziari berlinesi sono molto scettici sulla riuscita delle sanzioni economiche contro l'Italia. Si ritiene come certo che Mussolini abbia già da tempo preso nella nei suoi piani l'applicazione delle sanzioni, ed abbia naturalmente accumulato delle riserve di materie prime tutt'altro che trascurabili. Ciò è anche spiegato dagli continue diminuzioni, altrimenti poco giustificate, della copertura aurea della Banca d'Italia. Inoltre, almeno per i primi tempi, le sanzioni avranno carattere più teorico che pratico dato che la Germania, l'Austria, l'Ungheria e gli Stati Uniti non sono tenuti a modificare le loro relazioni commerciali con l'Italia.
Questi quattro Paesi hanno nella bilancia commerciale italiana una grande importanza perché esportano complessivamente per il 34 per cento ed importano per il 29 per cento. Germania, Austria e Stati Uniti forniscono il 40 per cento di ferro ed acciaio, il 66 per cento di macchine ed il 35 per cento di rame. Inoltre gli Stati Uniti il 21 per cento di benzina ed olii minerali.
Le forniture di questi paesi possono benissimo essere aumentate ed in special modo per quanto riguarda la Germania che è in condizioni di comprare maggiori quantità di prodotti italiani di cui ha bisogno.

Il prestito

L'inizio della sottoscrizione
Roma, 21 (per telefono)
In tutta Italia ha avuto inizio oggi la sottoscrizione al nuovo prestito nazionale rendita 5 per cento, per il quale già numerosa prenotazioni sono state presentate dalla folla dei risparmiatori presso gli istituti di credito.
Sabato scorso, secondo quanto fu da suo tempo stabilito dal R. D. L. è scaduto il termine per la conversione dei titoli del redimibile 3.50 per cento in possesso di istituti di credito in titoli del nuovo prestito. Da oggi hanno inizio le operazioni per le sottoscrizioni in contanti e le conversioni dei titoli nella rendita da parte dei privati e per la sottoscrizione in contanti da parte degli istituti di credito.

Oggi si apre ai Comuni il torneo elettorale sulla politica inglese

Londra, 21
Grande aspettativa è nei circoli politici per la ripresa parlamentare di domani.
La discussione sugli affari esteri sarà aperta con un discorso di Sir Samuel Hoare che parlerà per un'ora. Dopo di lui parlerà il nuovo capo dell'opposizione maggiore, Sir Herbert Samuel per il governo. Per il governo parleranno Neville Chamberlain, Ramsay Mac Donald, Anthony Eden e Stanley Baldwin che concluderà la discussione giovedì sera. Fra gli oratori più noti saranno Austin Chamberlain, Lloyd George, e Winston Churchill, Amery, Lansbury, Stafford, Gripps e Maxton.
La discussione durerà tre giorni: il quarto giorno sarà dedicata alle formalità della proroga della sessione cui seguirà la proclamazione dello scioglimento della Camera.

La guardia del Negus in marcia verso Dessiè

Parigi, 21
L'agenzia «Havas» ha da Addis Abeba che la guardia imperiale ha lasciato la capitale iniziando la marcia su Dessiè ove metterà la sua sede provvisoria il quartier generale del Ministro della

La serrata contro le esportazioni italiane è per esempio già un inizio di blocco e la sua applicazione non è pacifista.

La Francia si era pure opposta al principio della simultaneità e tollerabilità delle sanzioni, volendo il principio della gradualità. Ha finito per cedere anche su questo punto. Ed ecco che ora tutte le sanzioni devono funzionare in pieno.
Con questi precedenti di iniziative britanniche e di sottomissioni internazionali, le parole del comunicato ufficiale «Reuters», relative all'intenzione del Governo britannico di adempiere i suoi obblighi in virtù del Covenant fino all'ultimo con le altre Nazioni, ci lasciano alquanto perplessi. Esse possono infatti essere intese nel senso che il Governo britannico propone soltanto di portare fino all'ultimo, ossia fino all'estremo, la sua interpretazione del patto, imponendola fino alla fine alle altre Potenze. Da qui una manifesta incertezza di prizzioni, che le parole di Baldwin non possono dissipare, e da qui la necessità di riservare un giudizio e di attendere la prova dei fatti.
L'imminente discorso di sir Samuel Hoare alla Camera dei Comuni può essere pertanto un'eccezionale occasione perché il Governo inglese chiarisca con la realtà il suo atteggiamento.

La missione sanitaria egiziana a Gibuti

Gibuti, 21
E' giunta la missione sanitaria egiziana diretta dal Principe Ismail Daud, che proseguirà per l'Ogaden. Ad essa seguiranno 80 fra medici e infermieri.
Le condizioni sanitarie dell'armata dell'Ogaden sono deplorabili, a causa della scarsità dei viveri e gli estenuanti spostamenti notturni, fatti allo scopo di evitare il controllo delle «cognizioni aeree italiane». L'ospedale inglese di Giga-Giga è insufficiente a raccogliere i malati e i feriti che vengono avviati verso l'ospedale di Harar e quello di Dire Dawa.

La guerra che successivamente, e in data non precisata, verrà raggiunto dal Negus.

La guardia imperiale è composta di 5 mila fanti e di mille cavalieri nonché di elementi del genio. Le truppe impiegheranno per raggiungere Dessiè otto giorni.
La città di Dessiè avrebbe così la capitale militare dell'Etiopia.
Si crede tuttavia che l'Imperatore non lascerà Addis Abeba prima del 2 novembre, anniversario della sua incoronazione, che desidera celebrare alla capitale.

La missione sanitaria egiziana a Gibuti

Gibuti, 21
E' giunta la missione sanitaria egiziana diretta dal Principe Ismail Daud, che proseguirà per l'Ogaden. Ad essa seguiranno 80 fra medici e infermieri.
Le condizioni sanitarie dell'armata dell'Ogaden sono deplorabili, a causa della scarsità dei viveri e gli estenuanti spostamenti notturni, fatti allo scopo di evitare il controllo delle «cognizioni aeree italiane». L'ospedale inglese di Giga-Giga è insufficiente a raccogliere i malati e i feriti che vengono avviati verso l'ospedale di Harar e quello di Dire Dawa.

La guardia del Negus in marcia verso Dessiè

Parigi, 21
L'agenzia «Havas» ha da Addis Abeba che la guardia imperiale ha lasciato la capitale iniziando la marcia su Dessiè ove metterà la sua sede provvisoria il quartier generale del Ministro della

Un gesto "simbolico" di tre Paesi baltici

Roma, 21 (per telefono)
E' opportuno sottolineare che fra le Potenze sanzioniste che si sono affrettate a dichiararsi pronte ad applicare l'embargo, all'exportazione di armi verso l'Etiopia figurano anche la Finlandia, la Lettonia e la Lituania.
Il gesto di questi Paesi è solamente simbolico. L'Italia non ha mai acquistato da essi armi, e non ne acquisterà neppure l'Etiopia. Ma il gesto simbolico deve essere annotato dall'Italia per alcuni opportuni rilievi. La Finlandia si è evidentemente dimenticata della collaborazione che l'Italia le ha data nell'agitata questione delle isole Anland, sulle quali essa affermava un diritto nazionale che le veniva contestato dalla Svezia, e che è stato per la valida collaborazione italiana che la Finlandia ha potuto essere soddisfatta nelle sue aspirazioni nazionali. Oggi la Finlandia ha dimenticato. Non è la prima e non sarà l'ultima.
Quanto alla Lettonia e alla Lituania ricordiamo ancora una volta che la prima grande Potenza europea favorevole alla loro ammissione nella Società delle Nazioni è stata l'Italia, che intendeva con ciò riconoscere e far riconoscere il loro diritto all'indipendenza, contro il parere contrario dell'Inghilterra, che voleva escludere assolutamente dalla Società delle Nazioni l'Estonia per non complicare i rapporti con la Russia. Nel 1920 a Ginevra il solo voto di una grande Potenza dato a favore dell'ammissione dell'Estonia, della Lettonia e della Lituania fu infatti quello dell'Italia. Ma esso fece buoni frutti, e qualche mese dopo l'ammissione dei tre Paesi baltici nella Società delle Nazioni veniva consacrata a Parigi.
Anche questi Paesi dimenticano però la buona collaborazione politica dell'Italia. Ne prendiamo atto.

Il discorso di Baldwin

Roma, 21 (per telefono)
Il discorso del Primo Ministro britannico vuole essere illustrativo al comunicato sulle dichiarazioni fatte al Duca, ma pone anche il problema della Società delle Nazioni, così come ebbe a porlo la deliberazione del Gran Consiglio fascista, nente affatto recente, ma nente affatto dimenticabile.
Questo secondo discorso di sir Baldwin è senza dubbio più esplicativo del primo, pronunciato il 4 ottobre, ma le ultime dichiarazioni del Primo Ministro britannico non avviano per alcun aspetto la soluzione del problema aperto; ne chiariscono solo l'atmosfera, ma non ne spostano e non ne mutano i termini.
I termini concreti e attuali del problema sono il conflitto italo-etiope e l'iniziativa manovra delle sanzioni. Si parla di nuovi tentativi di conciliazione. Non vogliamo disturbarli. Ma ci sono intanto le sanzioni in corso, volute dall'Inghilterra a dimostrazione della sua intransigenza combattiva.
Dove si arriverà con questa complessa macchina societaria? Quali sono le reali e concrete intenzioni della Gran Bretagna, che ha la iniziativa con un singolare accanimento che non ha precedenti nella storia societaria, né avvenuti nelle attitudini di ciascuna Nazione?
La macchina delle sanzioni è una macchina pericolosa, pesante e complicata, ed essa può in qualche momento prendere la mano e travolgere nella sua corsa anche il manovratore. Lo stesso Baldwin ha dichiarato che non se ne possono prevedere i risultati.
Ma si può intanto constatare che le sanzioni decise iniziano già un movimento pericoloso e che la politica britannica svolta a Ginevra è sempre contraria alle altre tendenze moderate ed esige di dettare le misure estreme contro l'Italia, impegnando gradualmente anche i Governi più esitanti.

La missione sanitaria egiziana a Gibuti

Gibuti, 21
E' giunta la missione sanitaria egiziana diretta dal Principe Ismail Daud, che proseguirà per l'Ogaden. Ad essa seguiranno 80 fra medici e infermieri.
Le condizioni sanitarie dell'armata dell'Ogaden sono deplorabili, a causa della scarsità dei viveri e gli estenuanti spostamenti notturni, fatti allo scopo di evitare il controllo delle «cognizioni aeree italiane». L'ospedale inglese di Giga-Giga è insufficiente a raccogliere i malati e i feriti che vengono avviati verso l'ospedale di Harar e quello di Dire Dawa.

Un gesto "simbolico" di tre Paesi baltici

Roma, 21 (per telefono)
E' opportuno sottolineare che fra le Potenze sanzioniste che si sono affrettate a dichiararsi pronte ad applicare l'embargo, all'exportazione di armi verso l'Etiopia figurano anche la Finlandia, la Lettonia e la Lituania.
Il gesto di questi Paesi è solamente simbolico. L'Italia non ha mai acquistato da essi armi, e non ne acquisterà neppure l'Etiopia. Ma il gesto simbolico deve essere annotato dall'Italia per alcuni opportuni rilievi. La Finlandia si è evidentemente dimenticata della collaborazione che l'Italia le ha data nell'agitata questione delle isole Anland, sulle quali essa affermava un diritto nazionale che le veniva contestato dalla Svezia, e che è stato per la valida collaborazione italiana che la Finlandia ha potuto essere soddisfatta nelle sue aspirazioni nazionali. Oggi la Finlandia ha dimenticato. Non è la prima e non sarà l'ultima.
Quanto alla Lettonia e alla Lituania ricordiamo ancora una volta che la prima grande Potenza europea favorevole alla loro ammissione nella Società delle Nazioni è stata l'Italia, che intendeva con ciò riconoscere e far riconoscere il loro diritto all'indipendenza, contro il parere contrario dell'Inghilterra, che voleva escludere assolutamente dalla Società delle Nazioni l'Estonia per non complicare i rapporti con la Russia. Nel 1920 a Ginevra il solo voto di una grande Potenza dato a favore dell'ammissione dell'Estonia, della Lettonia e della Lituania fu infatti quello dell'Italia. Ma esso fece buoni frutti, e qualche mese dopo l'ammissione dei tre Paesi baltici nella Società delle Nazioni veniva consacrata a Parigi.
Anche questi Paesi dimenticano però la buona collaborazione politica dell'Italia. Ne prendiamo atto.

Il discorso di Baldwin

Roma, 21 (per telefono)
Il discorso del Primo Ministro britannico vuole essere illustrativo al comunicato sulle dichiarazioni fatte al Duca, ma pone anche il problema della Società delle Nazioni, così come ebbe a porlo la deliberazione del Gran Consiglio fascista, nente affatto recente, ma nente affatto dimenticabile.
Questo secondo discorso di sir Baldwin è senza dubbio più esplicativo del primo, pronunciato il 4 ottobre, ma le ultime dichiarazioni del Primo Ministro britannico non avviano per alcun aspetto la soluzione del problema aperto; ne chiariscono solo l'atmosfera, ma non ne spostano e non ne mutano i termini.
I termini concreti e attuali del problema sono il conflitto italo-etiope e l'iniziativa manovra delle sanzioni. Si parla di nuovi tentativi di conciliazione. Non vogliamo disturbarli. Ma ci sono intanto le sanzioni in corso, volute dall'Inghilterra a dimostrazione della sua intransigenza combattiva.
Dove si arriverà con questa complessa macchina societaria? Quali sono le reali e concrete intenzioni della Gran Bretagna, che ha la iniziativa con un singolare accanimento che non ha precedenti nella storia societaria, né avvenuti nelle attitudini di ciascuna Nazione?
La macchina delle sanzioni è una macchina pericolosa, pesante e complicata, ed essa può in qualche momento prendere la mano e travolgere nella sua corsa anche il manovratore. Lo stesso Baldwin ha dichiarato che non se ne possono prevedere i risultati.
Ma si può intanto constatare che le sanzioni decise iniziano già un movimento pericoloso e che la politica britannica svolta a Ginevra è sempre contraria alle altre tendenze moderate ed esige di dettare le misure estreme contro l'Italia, impegnando gradualmente anche i Governi più esitanti.

Le lotte nel secolo passato pel dominio del Mediterraneo

STORIA CHE TORNA

Nel 1814, l'imperatore Napoleone, vinto, andava in esilio all'Elba. Tutto si radunava al Congresso di Vienna per il riassetto dell'Europa. Era il problema meno in vista, ma più grave e sostanzioso era quello del Mediterraneo. Sulle sue coste quali potenze sarebbero tornate?

Venezia fu sacrificata all'Austria. La Francia avrebbe voluto la rinascita della Repubblica di Genova confinante ed amica; non volle la Inghilterra; così Genova fu unita alla Piemonte. L'egemonia delle Potenze fu causa della nascita di quello Stato, che nel 1830 divenne regno d'Italia, che nel 1831 concorse nell'equilibrio e dal 1832 concorse al dominio del Mediterraneo.

Napoli, nel 1815-16, se Gioacchino Murat, per non perdere il trono, trattava coll'Austria e con l'Inghilterra, ingannava Francia ed Italia. L'Austria voleva che Napoli restasse ai Borboni, su cui sperava esercitare controllo. Questo non voleva l'Inghilterra e lord Bentinck trattò con Gioacchino per conservargli il regno. Lusingato da Lord Bentinck, nel 1816, Gioacchino comparve su Po, si dichiarò re d'Italia e lanciò il celebre proclama di Rimini: «Francia ed Austria si oppongono al mio diritto di regnare sul mio regno, io mi oppongo al vostro diritto di regnare sul mio regno». Lord Bentinck ed a tempo abbandonò Gioacchino. Questi fu perduto ed a Napoli tornarono i Borboni (1815). L'Austria ed l'Inghilterra restarono buone amiche e il Mediterraneo restò all'Inghilterra.

Il primo urto fra le grandi Potenze per il dominio del mare avvenne nel 1815-29. I Greci erano insorti contro i Turchi e la Russia sostenne i Greci, mirando agli Stretti e al Mar di Levante. L'Inghilterra, Francia ed Austria sostennero i Turchi per contenere oltre i Carpazi e nel Mar Nero la Russia. Nel 1827, le flotte turco-egiziana e francese distrussero la flotta turco-egiziana e Navarino. «Fatale errore», gridarono a Londra. In verità, la flotta turco-egiziana nuoceva a Londra e Parigi. Con la pace di Adrianopoli (1829) la Grecia divenne un piccolo Stato con un re tedesco e la Turchia fu salva e la Russia ottenne l'autonomia dei Romeni e Serbi. Così poneva mano sui Balcani e si avviava la strada all'Austria. E così sorse fra la due potenze la «questione balcanica» che nel 1914-18 fu ad esse esiziale.

Nel 1830 l'Egitto si ribellò alla Turchia. La Russia aiutò la Turchia e in compenso ebbe libero passaggio per gli Stretti nel Mar di Levante (1833). L'Inghilterra turbata per lo aumento di prestigio russo, diventò sostenitrice dell'Austria, nei Balcani contro la Russia e in Italia contro la Francia.

Nel 1840 l'Egitto si ribellò nuovamente contro la Turchia, appoggiata dalla Francia, cui sarebbe piaciuto in Egitto e Siria uno Stato sotto la sua influenza.

Inghilterra, Austria e Russia sostennero la Turchia. La Francia si ritirò: l'impero turco rimase; la Russia vide nuovamente chiusi gli Stretti. Il Mar di Levante restava agli Inglesi.

Nel 1848 si profilano sull'orizzonte d'Europa gravi rivolgimenti politici. Le rivoluzioni di Parigi, Bruxelles, Berlino, Varsavia, Vienna, Praga, Budapest, Milano e Venezia. L'Austria è a pezzi: re Carlo Alberto vittorioso è sul Minio. Alle Potenze s'imponesse il problema della «nazione italiana». Nel cuore di quel faticoso «48» il globo delle grandi Potenze fu straordinario. La Inghilterra, per salvare l'Austria, era favorevole ad un ampliamento del Regno sabauda sul Po. Invece la Francia era contraria, che nascesse un forte Stato in Italia, a cavallo delle Alpi ed almeno voleva in compenso la Savoia. Custozza (25 luglio) mutò le sorti della guerra e della politica italiana. Re Carlo Alberto cercò appoggio nel Governo francese contro l'avanzarsi dell'Austria; l'Inghilterra, insospettata, abbandonò il Re. Così avvenne la «pace bianca» dell'armistizio Salasco (9 agosto); l'Italia ritornò dietro il Ticino.

Però il problema della «nazione italiana» diventava sempre più grave e urgente. L'Austria si sforzava di comprimerlo, l'Inghilterra e Francia fingevano di ignorarlo, ma vedevano nello Stato d'Italia un loro danno. Fu stupenda opera di Cavour quella di persuadere l'Inghilterra e Francia che un qualunque Regno d'Italia era ormai una necessità inesorabile ed era nello interesse dell'una e dell'altra Potenza. Il trionfo della politica di Cavour si spiegò con l'alleanza del Piemonte della Francia ed l'Inghilterra nella guerra di Crimea.

La Russia sempre covava il sogno del Mediterraneo; nel '54 per terra e per mare attaccò la Turchia. Ma subito una flotta anglo-francese comparve negli Stretti. «Quando la Russia fosse padrona di Costantinopoli, noi saremmo del Mediterraneo», disse Cavour al Parlamento, spiegando come «la Sardegna era altamente interessata in quella guerra». Gli alleati portarono e vinsero la guerra in Crimea e per la mediazione dell'Austria si ebbe la pace ed il Congresso di Parigi (1856). L'impero ottomano fu salvo, gli Stretti furono chiusi. La Russia parve rinunciare al Mediterraneo e si vide ad Oriente. Nel Congresso di Parigi Cavour intravide il «problema italiano», sostenuto dall'Inghilterra e dalla Francia. Quindi ecco nel 1857 il trattato di Piombere con Napoleone III e nel 1859 la guerra vittoriosa contro l'Austria e la liberazione delle regioni sul Po. Un Piemonte ampliato sul Po era il programma accettato dalle due Potenze amiche; l'espansione del nuovo Stato verso l'Italia centrale, verso il Tirreno e contro gli interessi della volontà di stato, favorivano il nuovo Stato. Le due Potenze, l'una a dispetto dell'altra ed ognuna sperava di metterlo in sua tutela. In questo gioco

aspramente combattuto dal trionfo popolare che aveva impennato la lotta contro di lui sull'ostilità alla politica estera esplicita da Laval nella faccenda Italo-abissina.

I giornali dedicano la maggior parte dei loro commenti alla doppia elezione di Laval e rilevano come quella del Puy De Dams sia stata plebiscitaria. La stampa conviene concordemente che il doppio successo è essenzialmente dovuto all'abile politica di pace spiegata dal Presidente del Consiglio in circostanze difficilissime e che con esso il Paese ha pienamente espresso la volontà che Laval rimanga alla direzione della cosa pubblica.

Profughi da Addis Abeba giunti a Genova

Con la motonave «Vittoria», proveniente da Aden, è giunto un gruppo di italiani profughi da Addis Abeba, tra cui tre medici ed una signora. Questo gruppo di nostri connazionali ha lasciato la capitale abissina circa un mese fa, giungendo dall'interno dell'Etiopia a Gibuti.

Le vittime dell'«Ausonia»

Le salme parlate dall'Egitto per l'Italia

Alessandria d'Egitto, 21. Le salme delle vittime dell'incendio che nel porto di Alessandria ha distrutto il piroscafo «Ausonia» sono partite per rimpatriare col piroscafo «Carnaro». Mentre il «Carnaro» usciva dal porto di Alessandria l'intera flotta inglese ha salutato con le bandiere e con gli equipaggi schierati sul ponte.

Partenze per l'A. O.

Napoli, 21. Questa sera è partito per l'Africa orientale il piroscafo «Umbria» con a bordo due battaglioni di mitraglieri e reparti di truppe. All'imbarco e alla partenza assistevano le autorità portuarie e il comandante della base Africa orientale. Prestava servizio d'onore la banda presidenziale, che ha suonato gli inni patriottici, cantati a gran voce dai marinai e dalla truppa, malgrado il cattivo tempo, era raccolta numerosa sul piazzale della stazione marittima e acclamava incessantemente al Re e al Duce.

Ancona, 21

Una sezione di carabinieri della Legione di Ancona, al comando del ten. Palabella, dopo aver decodato di indagini d'urto al valone, ha lasciato oggi la città diretta in Africa Orientale. I partenti sono stati passati in rivista dal comandante interinale della Legione, il quale ha pronunciato parole di saluto e di fede. La colonna, al canto degli inni della Patria e della Rivoluzione, con alla testa la banda del 62. Fanteria, ha sfilato per le vie della città, fatta segno ad affettuosi dimostrazioni di simpatia da parte della folla e delle autorità.

Belluno, 21

Un primo gruppo di combattenti della provincia volontaria nella divisione Camice Nere è partita per l'Africa Orientale e partì stamane per il concentramento di Sabaudia. Dopo aver reso omaggio alla stele dei Caduti in guerra e al sacro dei Caduti per la Rivoluzione i volontari, seguiti da tutti gli appartenenti alle organizzazioni fasciste e rappresentanze combattentistiche, si sono portati davanti al palazzo della Prefettura, dal cui balcone il Prefetto ha rivolto elevate espressioni di saluto. Attraversate le vie cittadine per un continuo lancio di fiori i volontari si sono recati alla stazione, ove il Prefetto ha pronunciato vibranti parole recando il saluto delle Camice Nere di Belluno, salutato da vibranti alate e da acclamazioni al Duce e dalle note della Marcia Reale e «Giovinezza», cui i volontari rispondevano cantando gli inni di guerra e della Rivoluzione.

Grosseto, 21

E' partito oggi uno scaglione di volontari per l'Africa Orientale, composto di combattenti e mutilati, salutati dal Prefetto, dal Segretario Federale, da tutte le autorità provinciali, da numerosissimi Camice Nere e da una folla di popolo che ha fatto loro le più cordiali manifestazioni.

Padova, 21

Salutati dalle autorità cittadine e dopo aver reso omaggio al sacro dei Caduti per la Rivoluzione sono partiti per l'Africa orientale un gruppo di operai, cui la cittadinanza ha tributato simpatiche dimostrazioni. Stasera è poi partito per raggiungere la Divisione Tevere un numeroso gruppo di combattenti, mutilati, volontari, azzurri di Dalmazia e arditi, costituenti il primo scaglione di volontari. Tutte le autorità fasciste, associazioni patriottiche combattentistiche erano a salutare i partenti, che hanno risposto alla entusiastica manifestazione con ripetuti alate al Re e al Duce.

La partenza di Marinetti

Roma, 21 (per telefono). Col diretto delle 9.15 di stamane S. E. l'accademico Marinetti, salutato alla stazione da numerosi accademici d'Italia, giornalisti e scrittori, è partito diretto a Napoli ove si imbarcherà domani per l'Africa Orientale.

Acerbo nel Gran Consiglio

Roma, 21. Il Duce con decreto del 19 corrente ha nominato per un triennio l'on. barone prof. Giacomo Acerbo membro del Gran Consiglio del Fascismo.

Marconi riferisce al Duce sulla visita in Brasile

Roma, 21. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il presidente della R. Accademia d'Italia senatore Guglielmo Marconi, accompagnato dal cancelliere prof. Arturo Marpicati.

Il sen. Marconi ha riferito al Duce intorno al suo recente viaggio in Brasile, dove è stato fatto segno alle più deferenti e calorose manifestazioni da parte del Governo e del popolo brasiliano, nonché delle nostre fiorenti collettività italiane di Rio de Janeiro e di San Paolo.

Il Duce ha molto gradito l'interessante relazione complacendosi altamente con Guglielmo Marconi per la fedeltà opera di italianità svolta durante la visita in uno dei più grandi paesi della America latina.

I pubblici esercizi e l'uso dei prodotti nazionali

Milano, 21. Si è riunito il consiglio della Federazione nazionale pubblici esercizi. Dopo altri argomenti è stato discusso il problema dell'approvvigionamento e dei prezzi dei generi venduti negli esercizi pubblici e nelle pasticcerie. La discussione si è chiusa con un ordine del giorno, in esso il consiglio — constatato che lo approvvigionamento delle aziende alimentari liquoristiche, enologiche e dolciarie non ha subito e non subirà contrazioni di fronte a qualsiasi cessazione presenti e future di importazioni di prodotti stranieri, sgraziatamente sostituiti da quelli nazionali — mentre tutte certezze che i consumatori assoggeranno gli sforzi dei pubblici esercizi orientando esclusivamente il loro gusto alle consumazioni preparate con genuini e salutarissimi prodotti italiani, assicura la gerarchia politica e sindacale che la giunta esecutiva federale vigilerà scrupolosamente e rigorosamente per impedire ogni eventuale quanto deprecabile abuso.

Il Foglio d'Ordine

Roma, 21. Domani mercoledì uscirà «Il Foglio d'Ordini» del P. N. F.

BILANCIO FASCISTA

I lavori pubblici completati entro l'anno XIII

Roma, 21. Il rilevamento dei lavori ultimati per l'anno XIII E.F. nella competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, dell'Azienda Autonoma Statale della Strada, del Sottosegretario per la bonifica integrale e di altre pubbliche amministrazioni che eseguono lavori a cura o con il controllo degli uffici tecnici del Genio Civile, ha dato i seguenti risultati:

Opere ultimate 1922 per l'importo complessivo di lire 1.562.997.795. Di queste opere 332 saranno ultimati nel 1925 e il 30 ottobre prossimo. Il complesso delle giornate operai corrispondente per l'esecuzione dei lavori suddetti fu di 37.031.936.

Se si ha riguardo alle varie categorie di lavori delle quali il complesso delle opere ultimate nell'anno XIII risulta distribuito si ha la seguente ripartizione: opere costruzioni stradali: opere 190, importo lire 307.549.785; sistemazioni di strade statali: opere 148, importo lire 129.355.540; opere di bonifica integrale (opere pubbliche di bonifica comprese quelle ultimate dall'Opera Nazionale Combattenti quale concessione dello Stato ed alcune opere di interesse privato sussidiate dallo Stato di notevole importanza).

L'Opera Nazionale Combattenti inoltre ha compiuto nell'anno XIII lavori importanti opere di trasformazione fondiaria principalmente nella provincia di Litorale per un importo complessivo di lire 24.799.252; ed un impleggio di giornate operai 516.115; opere 441, importo lire 371.164.072; sistemazioni idrauliche e navigazioni interne: opere 205, importo lire 113 milioni 415.213; opere marittime: opere 93, importo lire 75.293.107; opere edilizie: opere 370, importo lire 303 milioni 349.117; ripartizioni danni di terremoto (non compresi i lavori di riparazione di privati proprietari sussidiati dallo Stato): opere 87, importo lire 37.937.432; nuove costruzioni ferroviarie: opere 18, importo lire 23.170.610; acquedotti ed altre opere igieniche e varie: opere 440, importo lire 194.992.918.

La distribuzione della massa dei lavori ultimati nell'anno XIII fra i compartimenti amministrativi del Regno è la seguente: Piemonte: opere 43, importo lire 50.167.975; Liguria: opere 43, importo lire 522.765.373; Lombardia: opere 122, importo lire 72.535.129; Veneto: Triveneta: opere 30, importo lire 22.483.140; Veneto: opere 238, importo lire 111.770.534; Venezia Giulia e Zara: opere 68, importo lire 23.906.266; Emilia: opere 807, importo lire 122.196.506; Toscana: opere 105, importo lire 116.188.691; Marche: opere 50, importo lire 26 milioni 913.624; Umbria: opere 20, importo lire 800.690; Lazio: opere 92, importo lire 110.091.100; Abruzzi e Molise: opere 109, importo lire 58.110.530; Campania: opere 139, importo lire 106.390.165; Puglia: opere 178, importo lire 181.010.483; Lucania: opere 93, importo lire 28.913.470; Calabria: opere 135, importo lire 106.370.541; Sicilia: opere 223, importo lire 132.476.543; Sardegna: opere 75, importo lire 32 milioni 808.590.

Le varie amministrazioni considerate partecipano al complesso delle ultimazioni di opere nelle seguenti proporzioni: Ministero Lavori Pubblici e A.A.S.S.: opere 138 milioni 625.326; enti locali sussidiati dal Ministero dei Lavori Pubblici: opere 857, importo lire 376.378.547; giornate operai 6.774.522; Sottosegretario Bonifica Integrale e altre amministrazioni: opere 451; importo lire 425 milioni 583.904; enti operai 11 milioni 573.523.

Manifestazione monarchica allo Stadio di Atene

Condylis parla a 60 mila persone

Atene, 21. Davanti ad una folla di oltre 60 mila persone, raccolta nello stadio di Atene, Condylis ha pronunciato un discorso per illustrare le direttive che il Governo attuale si propone di svolgere. Egli ha affermato che il Governo ora restava in Grecia non proviene da un movimento militare o da una qualsiasi manovra segreta, ma è l'espressione di una volontà patriottica che si è manifestata alla luce del sole. Rilevò che la maggior parte del popolo ellenico vuole la restaurazione, Condylis ha esposto i punti fondamentali del programma governativo, consistenti nella riorganizzazione delle forze armate e in quella del sistema fiscale, nell'applicazione di una politica sociale diretta a stabilire la collaborazione tra il capitale e il lavoro e nel riordinamento delle amministrazioni statali.

Il termine del discorso è stato applauditissimo. Quindi il presidente della Confederazione degli ex combattenti realisti ha letto un indirizzo nel quale, a nome del popolo riunito allo stadio, Condylis veniva proclamato il capo delle lotte vittoriose per la Patria e per il Re, al disopra dei partiti politici. La folla ha manifestato il suo consenso con una manifestazione di omaggio a Condylis. Terminata la manifestazione allo stadio la folla si è sparsa per le vie cittadine, cantando l'Inno reale e canzoni patriottiche.

Hitler si interessa dei reparti motorizzati

Coburgo, 21. Alla presenza di Hitler si è svolta una riunione di gerarchi delle squadre motorizzate social-nazionali. Il capo dei reparti motorizzati Huenlein ha rilevato l'importanza della motorizzazione per la difesa della nazione e la propaganda all'estero, sottolineando anche la attiva collaborazione fra le squadre motorizzate e l'esercito. Hitler, in un breve discorso, ha accennato ai vantaggi che la tecnica presenta anche nel campo politico, affermando che senza automobili, aeroplani e radio il movimento nazista mai sarebbe giunto al potere. Ha espresso molta soddisfazione per i risultati raggiunti dall'automobilismo germanico nell'ultimo anno e si è proclamato fervido sostenitore della rapida motorizzazione.

Alle Olimpiadi invernali parteciperanno 28 nazioni

Berlino, 21. Per quanto concerne il numero dei paesi iscritti, la IV Olimpiade invernale che avrà svolgimento dal 6 al 16 febbraio 1936 a Garmisch-Partenkirchen supera tutte quelle precedenti. Infatti, alla penultima tenuta, sul Lago Placidio le nazioni partecipanti furono 17, mentre questa volta saranno 28, il che prova a sufficienza come nel frattempo si sia diffuso nel mondo l'interesse per gli sport bianchi.

L'Italia si presenterà con una squadra che da oltre un anno si viene metodicamente allenando in Piemonte e a Cortina d'Ampezzo.

La morte di Henderson

Londra, 21. Arturo Henderson è morto in una clinica di Londra, dove da sei settimane versava in gravissime condizioni. L'uomo di Stato defunto aveva 72 anni.

Henderson era nato a Glasgow il 25 settembre 1863 da famiglia operaia. Fino da giovane partecipò al movimento delle Trade Unions. Nel 1903 fu per la prima volta eletto deputato laburista nel distretto di Glasgow. Henderson fu più volte presidente del partito. Allo scoppio della guerra si schierò per l'intervento e nel 1915 entrò come volontario per i problemi operai nel Gabinetto di coalizione Asquith. Nel 1916 fece parte del Gabinetto di guerra di Lloyd George e l'anno seguente fu inviato in missione in Russia. Nel 1924 fu Ministro dell'Interno e nel 1929 degli Esteri; nel 1930 fece parte

Furioso uragano sulle coste inglesi

Piroscafi affondati - Emozionanti salvataggi - Accidenti mortali

Londra, 21. Un vento furioso ha imperiosato sulle coste inglesi durante due giorni, causando forti danni per terra e per mare. Quando l'uragano era al culmine sono state registrate velocità superiori ai 145 chilometri all'ora. I disastri più gravi sono avvenuti in mare. Il piroscafo da carico «Vardoullia», ha dovuto essere abbandonato da 37 uomini dell'equipaggio a circa 400 miglia ad ovest delle isole Ebridi ed è affondato. Sette piroscafi fanno ricerche dei superstiti ma finora non hanno trovato nessuna traccia né della nave né dei battelli di salvataggio di naufraghi. Il piccolo piroscafo «Pendennis», sorpreso dall'uragano nel mare del nord, è affondato a circa 50 miglia al nord delle isole Frise al largo delle coste olandesi. I 22 uomini dell'equipaggio sono stati salvati dal piroscafo norvegese «Iris» secondo agli appelli radiotelegrafici.

Altri emozionanti salvataggi sono avvenuti vicino a Boodle, nel Cumberland, dove la nave finlandese «Esbo» di 3128 tonnellate si è arenata. L'equipaggio, che comprendeva anche tre donne, è stato salvato da un battello accorso dalla costa.

Parecchi accidenti mortali sono stati causati in terra ferma dal vento ed il traffico stradale è stato ostruito e parzialmente paralizzato in molti punti del paese a causa della caduta di alberi e di pali telegrafici. Il mare burrascoso ha reso necessaria la sospensione di alcuni servizi marittimi intorno all'Inghilterra. (Radio Stefani)

Il nuovo Gabinetto formato in Albania

Tirana, 21. Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Presidente del Consiglio ed interini della Giustizia: Medi Frasher; Esteri: Fuad Asblani; Finanze: Broc Gera; Istruzione: Nushi Bushati; Lavori Pubblici: Ndoc Naraci; Economia: Dimitri Berrati; Interni: Emetemto. Il Gabinetto ha carattere extraparlamentare perché cinque dei suoi componenti non sono deputati. Medi Frasher era attualmente Presidente del Consiglio di Stato.

I beni degli Asburgo non superano un milione di dollari

Budapest, 21. Il legale degli Asburgo ha dichiarato che i beni immobili imperiali non superano il valore di un milione di dollari. Gli Asburgo possiedono attualmente parecchie centinaia di milioni di titoli e di carte valori di prima della guerra che però hanno perduto ogni valore.

Karpinski ha iniziato il volo Varsavia-Melbourne

Varsavia, 21. Stasera alle 6.30 il comandante Karpinski, accompagnato dal meccanico Rogalsky, è partito a bordo dell'aeroplano da turismo «Uccello Azzurro», di costruzione polacca, per compiere il volo Varsavia - Melbourne. La prima tappa sarà probabilmente Istambul. (Radio Stefani)

Per la pacificazione in Estremo Oriente

Tokio, 21. Tutti i giornali da Scianga riportano sulle conferenze tra i funzionari consolari giapponesi e gli ufficiali giapponesi residenti in Cina che si sono incontrati a Scianga. Essi hanno approvato le seguenti decisioni: 1) responsabilità comune fra il Giappone, Cina e Manciukuo per il mantenimento della pace nell'Asia Orientale e loro cooperazione tanto politica quanto economica e culturale; 2) chiarificazione e stabilizzazione della situazione a nord della Cina con la eliminazione di tutte le agitazioni anti-giapponesi nelle stesse regioni; 3) operazioni comuni per la protezione del nord della Cina e della Mongolia interna dalla minaccia rossa; 4) negoziati diretti con le autorità di Nanchino per la sistemazione del problema pendente per un completo controllo dell'agitazione anti-giapponese; 5) cooperazione economica col Governo di Nanchino.

Si apprende che le decisioni prese si riferiscono anche alla necessità di eseguire energicamente una politica bene definita verso la Cina. (Radio Stefani)

Verso il componimento dello sciopero nel Galles

Londra, 21. I delegati dei minatori radunati a Cardiff hanno deciso che tutti i lavoratori alla superficie riprendano il lavoro nella miniera colpita dallo sciopero attuale. Un comunicato pubblicato in serata aggiunge che si spera di vedere gli uomini che lavorano in fondo ai pozzi ritornare prossimamente alla superficie. (Radio Stefani)

Vettura tramviaria che cozza contro una casa

Tre morti e tre feriti

Berlino, 21. Nella località Spiesal, nel territorio della Saar, una vettura tramviaria, cui erano venuti a mancare i freni, è andata a urtare con grande violenza contro il muro di una casa. Il conducente è morto all'istante. Due altri cadaveri sono stati estratti dai rottami della vettura. Si registrano inoltre tre feriti leggeri.

Enorme rincaro degli alimentari in Olanda

Amsterdam, 21. Da alcune settimane in Olanda i prezzi dei generi alimentari hanno preso un'accesa vertiginosa. Le carni ed i grassi sono talmente aumentati che tra le popolazioni è scoppiato un vivo malcontento. Nella città di Arnhem per esempio il prezzo del grasso è aumentato di circa il doppio in confronto dell'estate. I consumatori hanno tenuto diversi comizi e protestato contro il Governo che con la sua politica deflazionista raggiunge gli effetti contrari.

La R. Accademia di arte drammatica istituita a Roma

Roma, 21. Con decreto del Ministero dell'educazione Nazionale, di concerto con quello della Stampa e Propaganda, la R. Accademia di arte drammatica è stata soppressa per far luogo alla istituzione di un nuovo vigoroso organismo, la R. Accademia di arte drammatica, che avrà per scopo la formazione di moderni attori e di registi italiani.

La corsa dei milioni

I vincitori del primo e secondo premio

Merano, 21. Ecco i risultati del gran premio lotto di Merano, come alla presenza del Principe di Piemonte, del Duca di Savoia, dei conti di Bergolo e del Segretario Amministrativo del Partito: 1. Roi de Prella (biglietto A. F. 54633); 2. L'Indogee (biglietto S. S. 89035); 3. Roywame (biglietto A. F. 04966). La corsa «Primo 28 ottobre» è stata vinta dal cavaliere Aspiduni Flux (biglietto A. T. 1724), quella «Maresciallo Cadorna» da Salam (biglietto A.Z. 33937). La corsa premio U.N.I.R. E. da Andrea del Castaglio (biglietto F. 69700); quella «Invito Principessa da Uracile» (biglietto J. 41417).

Primo premio della Lotteria

infatti è stato vinto dal romano dott. Alberto Spinelli. Il fortunato vincitore abita in via Antonio Scialoja n. 8; è laureato dottore farmacista ed ha poco più di 26 anni.

Il dott. Ubaldo Migliorini, vincitore del secondo premio di Merano, è senese. Suo padre è proprietario di un laboratorio di sartoria sulla via Fiorentina.

Il dott. Migliorini ha trent'anni. Fu per circa due anni assistente presso la Cattedra d'Agricoltura di Siena e poi passò all'ispettorato provinciale di agricoltura a Bologna.

Primi di longevità

A 115 anni viaggia con la moglie nonagenaria

Mosca, 21. L'abitante più vecchio del Daghestan, certo Gul Akmed, Akmedov di anni 115, ha festeggiato ieri il suo compleanno parlando assieme alla propria moglie di 95 anni alla volta di Mosca, che egli mai ancora aveva veduto in vita sua.

Non tutti i pazzi sono al manicomio!

Si getta dalla finestra per la morte di un topoligno

Copenaghen, 21. Una certa signora Petersen aveva un topolino bianco che amava moltissimo. Qualche settimana fa, non si sa come, forse per il nutrimento non corrispondente alla natura dei roditori, il topolino perdette due denti. La brava donna, costernata, si recò subito dal migliore dentista della città e gli fece eseguire una dentiera di platino che costò la bellezza di 1800 corone, pari a circa 4500 lire. Con quell'impianto in bocca il topolino divenne malinconico, rifiutò il cibo e dopo un paio di giorni morì. La signora Petersen dal dispiacere si gettò dalla finestra della sua abitazione ed ora giace all'ospedale con le gambe rotte.

IN BREVE

ESTERO

Il Gabinetto francese, si riunirà domani sotto la presidenza di Lohrun.

La Banca d'Olanda ha abbassato il tasso dello sconto dal 5 al 4 e mezzo per cento.

La Banca di Danimarca ha ribassato il suo tasso di sconto dal 6 al 5 per cento.

Il baritone De Luca ha cantato nel «Rigoletto» al Teatro dell'Opera di Belgrado, suscitando vivissime consensi.

Una nuova tempesta è scoppiata sulla regione di Tallinn. La capitale ha subito danni ingentissimi, mentre una violentissima grandinata ha apportato assai danni alle campagne.

Un morta a Budapest a 86 anni una delle più famose attrici del teatro di prosa ungherese. Szidi Rakai. Per 63 anni aveva fatto parte del Teatro nazionale di Budapest.

Un salmone del peso di 265 chilogrammi è stato catturato nel Mar Caspio.

INTERNO

Il primo congresso di diritto agrario italiano è stato inaugurato a Firenze, in Palazzo Vecchio, dal Ministro di Grazia e Giustizia.

Gli impianti per la produzione della cascina tessile presso il centro di raccolta del latte del Consorzio produttori del latte di Milano sono stati visitati dal presidente della Confederazione agricoltori.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

L A T I S A N A

TAIPANA

Il Gruppo del Fante costituito con l'intervento del presidente provinciale

I fanti di Taipana hanno costituito domenica scorsa il loro nucleo. Nel pomeriggio, alle ore 15.30, all'arrivo del presidente della Sezione Provinciale del Fante cav. Monti, erano a riceverlo il Podestà, il reggente del Fascio, il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla, il Giudice Conciliatore, il Segretario comunale e la rappresentanza degli Alpini in congedo con bandiera e numerosi altri. Il capo nucleo dei fanti ha presentato al presidente la forza, oltre 70 fanti, dai veterani della grande guerra ai giovanissimi, dalle ultime leve magnificamente inquadrati, agli ordini del sottotenente maestro Guido Zucchiati.

Rapidamente si è formato il corteo che, passando per le vie del paese imbandierate e tra la simpatia della folla, si è portato alla sede del Fante. Brevi ed applaudite parole ha pronunciato il capo nucleo Giovanni Cos, infaticabile organizzatore dei fanti di Taipana e poi il capitano Monti, nel dichiarare costituito il nuovo nucleo, ha illustrato gli scopi della Associazione ed esaltato le glorie dell'Arma e la potenza dell'Italia in armi. Ha chiuso il suo applaudito discorso col saluto al Re ed al Duce, ripetuto a gran voce da tutti i presenti. A nome delle Camicie Nere e degli Alpini in congedo ha parlato il sottotenente reggente del Fascio, camerata Filippo. Si è formato quindi nuovamente il corteo, che si è recato a deporre una corona di alloro sulla lapide che ricorda i nomi dei Caduti della grande guerra. Un minuto di raccoglimento e poi il corteo si è sciolto. I fanti e i commilitoni delle altre Armi in simpatico cameratismo, si sono riuniti poi ad una banchetta, facendo echeggiare gli inni della Patria e della Rivoluzione.

CIVIDALE

Promozione

Il Commissario Prefettizio avv. avv. cap. Giuseppe Sandrini, già I. capitano di Fanteria, è stato promosso al grado di maggiore. La promozione è il riconoscimento della benevolenza acquisite dall'avv. Sandrini, anche nel campo militare. Rallegramenti.

Al segretario comunale di Moimacco

Domenica mattina un gruppo di Segretari comunali del Mandamento ed amici del festeggiato hanno voluto porgergli il loro saluto al cav. Eugenio Lavarone, Segretario di Moimacco, che in questi giorni, su sua domanda, è stato collocato a riposo, dopo quarant'anni di ininterrotto servizio nel Comune stesso. Alla simpatica riunione ha voluto essere presente anche il dott. G. Pancino, già Segretario capo nel comune di Cividale, ed ora Segretario capo della Provincia di Venezia. Al camerata Lavarone gli auguri di godere a lungo il meritato riposo.

Nella Milizia forestale

E' giunto in questi giorni fra noi, proveniente da Morbegno, il brigadiere della Milizia Forestale Luigi Frezzi, il quale viene a sostituire il brigadiere Umberto Lodi che è stato trasferito a Mantova.

Festeggiamenti popolari al parroco di S. Martino

Domenica scorsa don Antonio Degano ha compiuto 40 anni di sacerdozio e 25 anni del suo ingresso nella parrocchia di S. Martino. I parrochiani non hanno voluto lasciar passare inosservata tale data, e come già annunciato, hanno preparato al parroco vari festeggiamenti. Dopo le funzioni religiose della mattina e del pomeriggio, il festeggiato è stato ricevuto nella villa di Paciani da

REMANZACCO

Ruolo in pubblicazione

All'albo comunale è in pubblicazione il ruolo, principale per l'anno 1935, dei contribuenti sindacali obbligatori della categoria salaristi e braccianti, agricoltori. Gli interessati potranno prendere visione entro il termine di pubblicazione, 15 giorni, e presentare gli eventuali reclami.

Pro Opere assistenziali

La giovane fascista Zoni Lidia Nonino nella ricorrenza del 25.º anniversario dei suoi genitori, ha versato lire 5 pro Opere Assistenziali.

FAGAGNA

Nell'Opera Balilla

Riunione di Dirigenti ed Insegnanti. — Si è svolta una riunione di tutti gli insegnanti del Comune, inviati dal Presidente del Comitato e dalla Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane d'accordo con la Direzione Didattica. Il Presidente ha portato il saluto dell'O. N. B. alla tanto benemerita classe che ha lavorato e lavora con fede fascista. Ha trattato poi vari argomenti fra i quali in primo luogo il tesseramento dell'anno XIV, la riorganizzazione dei Reparti, la vestizione e la tenuta delle divise. Anche la Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane ha trattato esaurientemente varie questioni che interessano i Reparti Femminili.

La Lotteria Provinciale.

Vari incaricati dal Presidente si occupano della vendita delle cartelle della Lotteria Provinciale pro Opera Balilla. Non c'è chi non veda l'utilità di questa bella organizzazione che tanto bene fa al popolo ed ai figli del popolo dalla assistenza scolastica con la fornitura di libri e quaderni alle colonie marine e montane ed elioterapiche. Siamo sicuri che nessuno vorrà sottrarsi a comprare delle cartelle sapendo che fa opera buona e che si mette nella possibilità di fare una buona vincita.

Soci dell'Opera Balilla. — La Presidente del Comitato Comunale Opera Balilla ha iniziato un'attiva azione per ottenere la adesione a socio. Ha dato nuova adesione in breve tempo: la lettrice di Villalta, impegnandosi a pagare L. 120 all'anno; alle stesse condizioni hanno aderito la Cooperativa e l'amministrazione dei beni pure di Villalta. Come socio ordinario ha aderito la signorina Noemi Nigris.

TARCENTO

Cinema Comunale

Questa sera martedì e domani mercoledì, si proietterà il film «Treno popolare» con Marcello Spada, Lina Gennari e Carlo Petrangeli.

MANIAGO

Oro alla Patria

Per essere offerte al Duce il 28 ottobre, quale atto di fede, sono pervenute al Fascio di Combattimento tre medaglie d'oro rispettivamente offerte dalla Sezione del Tiro a Segno, da un gruppo di fascisti e da un nucleo di dopopolavoristi.

La conferenza dell'avv. Imperatori

Sabato sera con un teatro esauriente, il camerata avv. Ugo E. In-

PERDENONE

Oro alla Patria

Il cav. Piergiorgio Barei, già Presidente della Società Filarmonica di Morsano, ha donato all'Era un'artistica medaglia d'oro del peso di grammi

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Oro alla Patria. — Il cav. Piergiorgio Barei, già Presidente della Società Filarmonica di Morsano, ha donato all'Era un'artistica medaglia d'oro del peso di grammi

S. MARIA LA LONGA

Tesseramento Balilla. — Rammentiamo, ai genitori specialmente, che si è iniziato il tesseramento all'Opera Balilla per l'anno XIV. Si faccia premura ognuno di pagare la tessera per i propri figli al fine di facilitare l'opera della segreteria del Comitato Comunale.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

Una denuncia per maltrattamenti

Dalla moglie Gemma Granello è stato denunciato alla Autorità giudiziaria per maltrattamenti Antonio Mascherin fu Luigi di anni 30 abitante in via Fratte il quale non è ai suoi primi atti verso la propria consorte.

MUZZANA DEL TURGNANO

I numeri della Lotteria

La Lotteria pro Befana Fascista è stata estratta domenica scorsa. Poiché alcuni premi non sono ancora stati ritirati si pubblicano i numeri. Gli interessati si rivolgeranno al Fascio Femminile per il ritiro.

Volontari in A. O.

Ieri altri tre camerati, ex combattenti, arruolati nella divisione «Tevere» sono partiti per raggiungere il posto di concentramento a loro assegnato. A questi volontari, che vanno ad aumentare il notevole numero di quelli già partiti dal nostro Comune, il saluto augurale della popolazione.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

Mortale investimento

In seguito ad investimento automobilistico sulla via nazionale, per S. Giorgio di Nogaro, è deceduta, per commozione cerebrale Isolina Perosa di Vittorio, residente a S. Michele al Tagliamento.

PERDENONE

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

Oro alla Patria

Il sig. Adolfo Sartori di Borgorico, ha consegnato al Segretario del locale Fascio oggetti d'oro del peso complessivo di 13 grammi.

SEDEGLIANO

Per l'igiene degli abitati

Il Podestà ha emesso ordinanza in cui vieta il lavare panni, biancheria e indumenti vari nei canali ad uso domestico attraverso gli abitati e condurre nei medesimi il bestiame all'abbovaggio, nonchè lasciare abbandonate oche, anitre ed altri animali da cortile. Fa presente le gravi ammende ai contravventori alla suddetta ordinanza che può estendersi fino a L. 500, come prescrive l'art. 106 della legge comunale e provinciale.

Assemblea artigiana

Presso il Municipio, si è svolta l'assemblea degli artigiani del nostro Comune, coll'intervento del Segretario Provinciale. L'ordine del giorno ha numerosi artigiani intervenuti e dopo una animata discussione, l'assemblea si è chiusa con l'intento di una sempre più proficua attività artigiana.

Riunione del Dopolavoro

Domani è convocato presso la sede, il consiglio direttivo del Dopolavoro del nostro Comune, alle ore 10.30, per la trattazione di numerosi argomenti interessanti lo sviluppo e funzionamento dell'ente stesso.

Negli enti economici di Gradisca

In Gradisca è stato redatto l'atto costitutivo e la legalizzazione dei due importanti enti di quella frazione e precisamente della Latteria e della Società Monta Taurina, per opera del notaio dottor Moseletich di Codroipo.

CAMPOFORMIDO

Nella Scuola di disegno di Bressa

La direzione della Scuola professionale di disegno di Bressa informa che le lezioni regolari della Scuola hanno avuto inizio ieri e si svolgeranno col seguente orario:

I. Corso: lunedì e giovedì dalle ore 19 alle 21 - II, III, e IV, corso: martedì e venerdì dalle ore 19 alle 21.

MONTEREALE CELLINA

L'inaugurazione dell'anno scolastico

Nella chiesa del capoluogo si è svolta la cerimonia religiosa di apertura dell'anno scolastico. Alle 9 ore 200 alunni si sono riuniti nel cortile delle scuole e, guidati dagli insegnanti, hanno reso omaggio al monumento ai Caduti. Quindi, inquadrati in perfetto ordine, si sono mossi per recarsi in chiesa per ascoltare la S. Messa celebrata dal Parroco Don Giovanni Viezzer. Alle scolaresche ed insegnanti si erano aggiunte le autorità politiche, civili e militari.

Al termine del sacro rito il parroco ha rivolto ad insegnanti e scolari appropriate parole di raccomandazione ed augurio incitando gli alunni alla disciplina e allo studio. La cerimonia è stata chiusa col saluto alla bandiera inneggiando al Re e al Duce.

Pro opere assistenziali

Sono pervenute alla presidenza di questo Comitato Comunale le seguenti offerte: geom. De Rita Vitellio lire 10; Letteria Sociale di Grizzano 50; Letteria Sociale di Mainisio 50. Il comitato ringrazia.

Offerte

In memoria della signora Rossi Angela all'Opera Balilla sono pervenute le seguenti offerte: Travisan Rolando lire 10 e Ravanello Angelo lire 5.

Incidente sul lavoro

Giovanni Pericolo di Augusto di anni 19, mentre tagliava della legna si produceva una ferita alla mano sinistra guaribile in pochi giorni.

Funerari

Sabato nel pomeriggio, partendo dall'abitazione di via Bassa, si sono svolti i funerali della compianta signora Angela Rossi. Numerose persone hanno partecipato al mesto corteo. Dopo l'officiatura funebre impartita al Duomo il corteo ha proseguito per il camposanto.

Manifestazione atletica

Indetta dal Comando del Fascio Giovanile di Combattimento domenica si svolgerà una manifestazione atletica riservata ai giovani fascisti comprendente le seguenti gare:

Corso di velocità m. 80, staffetta 4 per 250, lancio del disco, lancio del giavellotto e salto in alto.

TIMAU

Dello scoppio di un proiettile residuo di guerra, avvenuto sulla strada di Montecorona del conseguente ferimento di otto operai diamo notizia in sesta pagina.

Un ottimo corto-metraggio italiano

Tra le affermazioni italiane riportate alla recente III Mostra Internazionale di Venezia, si deve annoverare il successo di un corto-metraggio dovuto alla nostra industria che si è imposto nella numerosa presentazione dei corti metraggi esteri, tutti realizzati da Case specializzate nel genere. Si tratta del corto-metraggio «Risveglio», ideato dal comm. Lamberto Biondi, che attraverso la visione faticosa del risveglio di un laghetto all'alba, intende commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intensificati quando, con ardita ed originale concezione, la magica visione di «Risveglio» ha voluto, con artistica panoramica, rivelare il suo stesso mistero; allora sullo schermo è apparso il minuscolo modello del laghetto e quindi gli ampi laboratori tecnici della Società S.A.F.A. di Venezia, intendendo commentare cinematograficamente «Mattinata» e «Peer Gynt» di Grieg; tema quindi essenzialmente artistico ed elevato che nella realizzazione si è rivelato di grande potenza suggestiva, e di alta sensibilità musicale. Questo corto-metraggio italiano ha riscosso anche nell'ambiente dei produttori presenti a Venezia, unanime ammirazione, e gli applausi del pubblico si sono poi intens

GEMONA

Per la Patria

Diamo il terzo elenco delle offerte pervenute al segretario del Fascio a favore dell'orologio di Raffaele Maradei, 3 monete d'argento - Guido Carandini, una medaglia d'argento - Giuseppe Carandini, rame - Antonio Baldissera Kg. 5 rame - dott. Attilio Antonelli, moneta d'argento e Kg. 8 rame - Valentina Seratini, rame - Pietro Cuzzi, borseellino d'argento - Fabio Della Marina, moneta d'argento e rame - Albino Ghiscek, uno scellino d'argento, due paia d'orecchini d'oro - Elisa Della Marina, rame, tre monete d'argento - Gino Elia, pezzi d'argento, due pezzi rame - Pietro Bianchi, pezzi d'argento, un anellino d'oro, un pezzo di bronzo - N. N. un orologio d'oro - N. N. un orologio d'argento, una medaglia d'argento, una medaglia di bronzo.

L'assemblea del Club Alpino

Un rifugio sul Quarnau Sabato sera è stata tenuta al "Falomo" l'assemblea annuale del C.A.I. con la presenza di numerosi soci. Il presidente ha fatto una ampia relazione sull'operato ed ha esposto i progetti avvenire, fra i quali importantissimo quello riguardante la costruzione di un rifugio sul monte Quarnau, base interessante di sport invernale e di escursionismo estivo.

Al Circo equestre

Molta folla al Circo, che ha applaudito tutti gli esercizi di equitazione, di equilibrio e di forza. Stasera martedì nuovo interessante programma.

ARTEGNA Oro alla Patria

Diamo il terzo elenco degli oggetti d'oro e d'argento spontaneamente pervenuti al segretario del Fascio e da versarsi a favore della Patria: Venturini Antonio e famiglia, oggetti diversi oro, gr. 35, portagioielleria argento, gr. 30; Vidoni Guido e Luigi, 22 monete piccole e 4 monete grandi; argento, gr. 150; Clama Antonio, catenina e 2 monete argento, gr. 30; Pirone Comini Teresa, anello, croce, catenina e rottami oro, portacerini, argento; Vidoni Gustavo, anellino oro e rottami argenti; Vidoni Giacomo, un paio orecchini e rottami oro, moneta grande argento; Meruzzi Umberto, moneta piccola argento.

Per la radio rurale

Sabato scorso, il segretario del Fascio ha proceduto alla costituzione del locale Comitato Comunale dell'Ente Radio Rurale, chiamando a far parte come membri i camerati: Leonardo Comini, podestà; Gio Batta Cragnolini, presidente del Comitato comunale; N. B. m.o. Giovanni Venturini, capogruppo dell'A. E. della Scuola; Teresa Pirone Comini, fiduciaria Massaia Rurale; dott. Carlo Romanin, pioniere dell'E.I.A.R.; Francesco Zossi, rappresentante degli agricoltori.

TRASAGHIS

Decesso di un ex combattente

E' morto l'altra sera all'ospedale Civile di Gemona, 65 anni, Valentino Mammi di Pionis, lasciando la moglie e cinque figlie. Il defunto era ex-combattente dell'ultima guerra fascista.

RAGOGNA

Funebristi di un Balilla

Funebristi sono riusciti i funerali del caposquadra Pietro Trovati, deceduto improvvisamente sabato u. s. La salma vestita in divisa, come da desiderio manifestato dall'estinto alla sua madre, è stata veleggiata dai piccoli camerati. Ai funerali hanno preso parte le insegnanti della frazione, il m. Pividori in rappresentanza del Presidente del Comitato comunale dell'Opera, una centuria di Balilla e Piccole Italiane con corone di fiori, il Fascio femminile alcuni Avanguardisti, alunni della Scuola e la popolazione di S. Pietro. Al cimitero, prima della inumazione della salma, è stato fatto l'appello fascista.

Conferenza agraria

In un'aula delle Scuole del Capoluogo, il dott. Loi ha tenuto a numerosi agricoltori una interessante conferenza sulla coltivazione del frumento.

Di un grave fatto avvenuto in località Gignano, diamo notizia questa pagina.

POZZUOLI

Al Fascisti

Il segretario del Fascio comunica che, per disposizioni federali, i camerati che entro il 27 corrente non avranno versato l'imponibile versano a lunedì 28 c. m.

ENEMONZO Il parroco festeggiato

Domenica 23 cor. tutta la popolazione di Enemonzo ha voluto dimostrare il proprio profondo affetto e la propria stima, ben meritata, al suo Parroco don Antonio Lupieri, in occasione del 25° anniversario della sua nomina in questa Pieve. Folla di fedeli ha gremita la Chiesa durante la celebrazione della S. Messa. Poi che il Parroco aveva espresso il desiderio che nessun dono fosse offerto a lui personalmente, molti furono fatti in suo nome alle chiese della Parrocchia, fra cui parecchie tovaglie da altare, copri Pisisti, una bellissima tendina da tabernacolo. La popolazione ha suggerito a don Lupieri di poter celebra-

Nel Fascio

Nella sede del Fascio, il segretario ha convocato i membri del Direttorio, i capi Nuclei ed i fiduciari comunali delle varie categorie. Ha, per prima cosa, elogiato i presenti dell'opera efficace data per l'ottima riuscita della mobilitazione nel nostro Comune. Ha quindi trattato altri argomenti, tra cui il tessaramento. A tale proposito ha fatto presente che i fascisti che entro il 27 ottobre non saranno deferiti alla Commissione Federale di disciplina per i provvedimenti del caso. Ha poi comunicato la nomina a Vice Segretario del Fascio del cam. Carlo Colarossi.

Onorevole classifica della Colonia elioterapica

La nostra Colonia Elioterapica si è classificata 45° nel secondo gruppo e 65° nella classifica generale su 130 Colonie partecipanti al concorso.

DALLA CARNIA

COMEGLIANS

I Principi di Piemonte ad una Piccola Italiana

La piccola italiana Giuseppina Bellare in occasione del genotico di S. A. B. la Principessa Maria Pia ha invitato i suoi devoti auguri. In questi giorni da parte delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte è pervenuta alla brava piccola italiana una fotografia della Principessa Maria Pia ed i ringraziamenti degli Augusti Genitori.

TOLMEZZO

Oro alla Patria

Al Fascio di Combattimento sono pervenute le seguenti offerte per l'Ente Radio Rurale: geometra Angelo Schiavini, matita d'oro; Silvio Giardinieri, una lira turca d'oro, un maneggio, dieci lire oro, tre diondoli portamoneta; Gio. Batta Cucchiare, due anelli d'oro; Iolanda Marini Squecco una catenina oro; il camerata Danilo Fumai ha offerto la propria "vera" nuziale.

Partenza di Mutilati volontari in A. O.

Ieri sera, col treno delle 18, sono partiti per essere destinati ai reparti dell'Africa Orientale otto mutilati della Sezione Carnitica, ai quali, preventivamente riuniti nella propria sede, ha rivolto belle parole augurali il presidente camerata Simone Adami.

La Banca Carnica per il Prestito

La Banca Carnica ha presentato per la conversione in Rendita, titoli del Redimibile per il valore nominale di L. 1.300.000. Si tratta di titoli di proprietà.

VILLASANTINA

Ispezione ai premilitari

Domenica due gerarchi hanno ispezionato il corso premilitare del Fascio Giovanile di Combattimento. Sono rimasti soddisfatti della perfetta organizzazione, ed hanno rivolto parole di elogio al C. M. Ciment, direttore del corso.

Volontario in A. O.

E' partito volontario per l'Africa Orientale il camerata Leonardo Mazzolini, mutilato, il quale disimpegnava le mansioni di guardia comunale. Il nostro augurale.

Nell'Opera Balilla

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla nulla trascura per buon esito della vendita delle cartelle della Lotteria. Gli addetti alla rivendita intensificano in questi giorni le loro attività. Le cartelle costano soltanto una lira e con esse si concorrono alla vincita di ricchi premi.

La caccia ai caprioli in Val Pesarina

Giovedì, sotto gli auspici della locale sezione cacciatori, tutti gli iscritti si porteranno nella Val Pesarina per l'annuale cacciata al capriolo. In bocca al lupo.

Il rinvio del mercato

Il rinomato mercato di animali e merci aveva assunto ieri mattina un aspetto luguberrimo, ma la pioggia ha paralizzato ogni attività. Il mercato è stato rinviato a lunedì 28 c. m.

RIGOLATO

Offerte benefiche

Per onorare la memoria dell'ingegner Olga Rasera, consorte dell'ex Podestà rag. Silvio Vidale, rapita all'affetto dei suoi cari da morbo crudele, sono state fatte le seguenti offerte: L'Ente Opere Assistenziali: famiglia Puntilli 5, Letizia Candido-vello, Gussetti 5, Leprio Regina 5, Serafina De Antoni 5, Gio. Batta Gracchi, D'Agaro Gio. Batta 3, Dino D'Albano 2, Caterina Pellegrina 2, famiglia Antonini 2, Francesca Raber 2, daglia d'oro di gr. 4/10.

Il Campionato nazionale di Calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Table with 2 columns: Team and Score. Trieste-Alessandria 0-0, Verona-Bologna 0-0, Torino-Milan 0-0, Roma-Ambrosiana 0-0, Brescia-Genova 0-0, Palermo-Lazio 0-0, Sampierdarena-Bari 0-0, Napoli-Fiorentina 0-0.

DIVISIONE NAZIONALE B

Table with 2 columns: Team and Score. Verona-Aquila 0-0, Livorno-Taranto 0-0, Messina-Lucchese 0-0, Pro Vercelli-Foggia 0-0, Novara-Vigevanesi 0-0, Modena-Catania 0-0, Alalanta-Pistoiese 0-0, Spal-Viareggio 0-0, Pisa-Siena 0-0.

DIVISIONE NAZIONALE C

Table with 2 columns: Team and Score. Venezia-Treviso 1-1, Mantova-Rovigo 0-0, Fiumana-Anconitana 3-2, Udinese-Pro Gorizia 4-1, Vigonza-Fortitudo 2-1, Vicenza-Jesi 2-2, Grion-Ancona 2-2, Padova-Pro Gorizia 2-0, Fano-Rimini 2-1, Treviso-Fortitudo 3-1.

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Table with 2 columns: Team and Points. Bologna 5 4 1 0 9 1 2, Milan 5 3 1 1 6 2 7, Roma 5 3 1 1 4 2 7, Juventus 5 2 3 0 8 3 7, Torino 5 2 2 1 0 8 7, Genova 5 2 2 1 6 2 9, Palermo 5 2 0 2 6 10 5, Triestina 5 2 1 2 7 4 5, Napoli 5 2 1 2 7 4 5, Sampierdarena 5 1 3 1 7 7 5.

DIVISIONE NAZIONALE B

Table with 2 columns: Team and Points. Bologna 5 3 1 1 6 2 7, Milan 5 3 1 1 4 2 7, Roma 5 3 1 1 4 2 7, Juventus 5 2 3 0 8 3 7, Torino 5 2 2 1 0 8 7, Genova 5 2 2 1 6 2 9, Palermo 5 2 0 2 6 10 5, Triestina 5 2 1 2 7 4 5, Napoli 5 2 1 2 7 4 5, Sampierdarena 5 1 3 1 7 7 5.

DIVISIONE NAZIONALE C

Table with 2 columns: Team and Points. Venezia 5 3 1 1 6 2 7, Mantova 5 3 1 1 4 2 7, Fiumana 5 3 1 1 2 6 7, Udinese 5 3 1 1 11 6 7, Mantova 5 3 2 1 5 3 6, Vigonza 5 2 2 1 12 11 6, Jesi 5 2 1 2 5 5 5, Grion 5 2 1 2 5 10 5, Ancona 5 2 0 3 11 8 4, Padova 5 1 2 2 3 12 4, Pro Gorizia 5 1 2 2 3 13 4, Fano 5 2 0 3 5 8 3, Rimini 5 0 3 2 5 8 3, Treviso 5 1 0 4 15 2 2, Fortitudo 5 0 2 3 3 13 2.

LA VITA SPORTIVA

La Nazionale a Udine

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

Il bianco-neri vittoriosi a Gorizia

in un movimentato incontro

L'Indinese prima della prima sosta del campionato per l'incontro internazionale di Praga, nonostante l'improvviso arresto della difesa migliore non aveva subito che 3 soli punti. Fra queste due squadre l'Indinese si tiene a stretto contatto di gomito con 12 porte segnate e 6 subite. Dunque tutto rivela nella compagine locale - che di domenica in domenica migliora - la sicurezza ed autoritaria marcia. Mantenerne questa andatura vuol dire conquistare il primato.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

Promozione

Il Bollettino Militare riceve la promozione del sergente cav. Dino Fancello, Ispettore di Zona del Fascio, a capitano nell'Arma di Artiglieria. Rallegramenti.

Il rettorio materno

L'altro giorno è stato aperto il rettorio materno, presente anche l'Arcidiacono mons. cav. Cozzi, il quale ha impartito la benedizione.

Beneficenza

Persona che desidera conservare l'anonimo ha versato lire 50 al Refettorio Popolare e lire 50 alla Maternità ed Infanzia.

La gara a S. Domenico

Un concorso straordinario di cittadini si è verificato domenica scorsa nella vicina frazione di Rosa, in occasione dell'annuale sagra. La serata però è stata disturbata dalla pioggia.

Contravvenzioni

E' stata levata contravvenzione a Riccardo Giorgini di Teor perché in piazza Vittorio Emanuele III, con una motocicletta produceva alternati scoppi violenti ed esplosioni moleste.

Il bianco-neri vittoriosi a Gorizia

in un movimentato incontro

L'Indinese prima della prima sosta del campionato per l'incontro internazionale di Praga, nonostante l'improvviso arresto della difesa migliore non aveva subito che 3 soli punti. Fra queste due squadre l'Indinese si tiene a stretto contatto di gomito con 12 porte segnate e 6 subite. Dunque tutto rivela nella compagine locale - che di domenica in domenica migliora - la sicurezza ed autoritaria marcia. Mantenerne questa andatura vuol dire conquistare il primato.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

La Nazionale a Udine

Il definitivo collaudo degli azzurri

per l'incontro di Praga

(Polisportivo Moretti - giovedì ore 15)

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

La gara a S. Domenico

Un concorso straordinario di cittadini si è verificato domenica scorsa nella vicina frazione di Rosa, in occasione dell'annuale sagra. La serata però è stata disturbata dalla pioggia.

Contravvenzioni

E' stata levata contravvenzione a Riccardo Giorgini di Teor perché in piazza Vittorio Emanuele III, con una motocicletta produceva alternati scoppi violenti ed esplosioni moleste.

La Nazionale a Udine

Il definitivo collaudo degli azzurri

per l'incontro di Praga

(Polisportivo Moretti - giovedì ore 15)

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

La gara a S. Domenico

Il definitivo collaudo degli azzurri

per l'incontro di Praga

(Polisportivo Moretti - giovedì ore 15)

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

La gara a S. Domenico

Il definitivo collaudo degli azzurri

per l'incontro di Praga

(Polisportivo Moretti - giovedì ore 15)

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Ormai la partita si avvia alla fine. Al 31 Bonino deve abbandonare il campo per un calcio alla testa e non vi rientrerà più. Pur in bellezza il Udinese domina e chiude in bellezza il duro e difficile incontro.

La reazione udinese

I bianco-neri subiscono ancora per qualche minuto la superiorità avversaria subendo un calcio d'angolo al 17. Quindi è organizzata la controffensiva. Due azioni, i primi sono interrotte per indisponibilità fuori gioco al 18 e 19. L'Indinese incomincia a rituffarsi su stessa e comincia a tirare intervervano su Cossio. Nicolai deve intervenire su Cossio, mentre Tonello para un tiro di Tumiat. Al 35' primo punto udinese. Petrozzi batte un calcio di punizione e fa spioverare la palla davanti la rete di Nicolai; l'impetuoso fulmineo Bresin che segna. Poco dopo si ripete l'azione ma Petrozzi in via a lato di testa. Una intricata situazione sotto la rete goriziana è poco dopo sventata da Bortolutti. Al 39' un'azione identica a quella che ha fruttato il primo punto. E' Bonino questa volta che allunga. Petrozzi il quale si trova in area del

La gara a S. Domenico

Il definitivo collaudo degli azzurri

per l'incontro di Praga

(Polisportivo Moretti - giovedì ore 15)

Il consiglio dell'Indinese è in faccende per l'organizzazione dell'incontro di allenamento della Nazionale. Tutti i volontari sono stati mobilitati e nella sede di Mercatovecchio si lavora quasi in permanenza per predisporre ogni cosa al fine di garantire il miglior regolamento all'organizzazione. Bisogna fare le cose per bene perché l'organizzazione sarà controllata da una folla certissima eccezionale, oltre che dai gerarchi del calcio i quali assisteranno a questa importante prova di allenamento degli azzurri.

La ripresa in tono minore

Dopo tiri a lato di Peresson da una parte e Di Biagio e Chiappulin dall'altra, al 10 si chiurà il quarto punto bianco-nero. Su azione Mestroni-Cossio Bresin concreta con forte tiro da dieci metri. Peresson e Bresin impegnano nuovamente la difesa avversaria. Al 12 un calcio d'angolo per l'Indinese rimane nullatenente. Nicolai, colpito alla testa lascia momentaneamente il campo. Le azioni si spostano da un campo all'altro ma i difensori si salvano sempre. Tonello para tiri di Tumiat, al 12' 25' e 35' dopo Tonello deve uscire per svenamento. Anche Petrozzi rimane leggermente contuso. Or

LA VITA CITTADINA

Ottobre di vigilia

Ottobre dell'anno XIII

Quindici anni fa, in un ottobre torioso di tempeste che dovevano risolversi nella più luminosa nostra vittoria, pochi animosi (ci ricordiamo di esserci ritrovati) si erano, una decina, una sera, nella piccola stanza sede dei legionari di Fiume...

Non si sapeva forse neanche se si doveva chiamare fascisti. Non c'era tempo per pensare a ciò: bisognava agire ed agire con assoluta dedizione a Mussolini. Gli si inviò, una sera, quindici anni fa, un telegramma: anche a Udine, germaglia la squadra di azione. Si frugò nelle tasche francescane, si raggranella qualche lira per la spedizione telegrafica dell'impegno...

Il 20 ottobre, data ufficiale delle costituzioni del Fascio Udinese di Combattimento, è tornato a richiamare alla mente la lontana, indimenticabile ora pericolosa dello sbarco. Gli squadristi si sono ritrovati ad esaltare il ricordo, a rinnovare la promessa per la vita e per la morte, in nome delle battaglie vinte e più ancora nel nome dei Caduti.

La salma del Sansepoltrista Agostino Scarpa onorata ad Imperia

Imperia ha tributato domenica una grandiosa manifestazione di riverenza alla salma del Sansepoltrista Agostino Scarpa, colà trasportata da Venezia dopo undici anni dalla morte. Erano presenti tutti i Fasci della Riviera di occidente, il Prefetto e numerose altre autorità.

Il segretario del Partito era rappresentato da Rino Parenti del Direttorio Nazionale. Le onoranze alla memoria di Agostino Scarpa, sono ben degne del suo luminoso passato. Udine che lo vide a fianco di Mussolini nell'epico giorno dell'Annunciazione il 29 settembre 1922, lo ricorda sempre con affetto e amore. Tra i primissimi a comprendere la volontà divinatrice del Duce, egli si schierò subito nelle file rivoluzionarie, partecipando alla storica adunata di piazza S. Sepolcro.

Figlio di un prode garibaldino - Sante Scarpa, presidente dei veterani e reduci friulani - mente fervida, Agostino Scarpa doveva essere caro a Mussolini che lo stimava per il suo ingegno e la fedeltà. E' a lui, tra le tante altre iniziative, che si deve la creazione della provincia di Imperia.

Oggi la sua memoria rivive nel nostro grato ricordo e le onoranze di Imperia trovano rispondenza nel nostro cuore.

Nei Sindacati dell'Industria

Riunioni - Nomine

Convocata dal capo Gruppo si è svolta presso la sede dei lavoratori dell'industria l'assemblea degli organi appartenenti alla officina comunale del gas. Dopo una particolareggiata esposizione della situazione della categoria e uno scambio di idee sulla stipulazione del contratto di lavoro il capo gruppo ha esposto quella che dovrà essere l'azione avvenire da svolgere nel campo assistenziale ed in quello sociale. Hanno interrotto alcuni camerati esprimendo i desideri della categoria e riaffermando la maggior disciplina per il conseguimento di nuove affermazioni.

Si è quindi proceduto alla nomina del nuovo Direttore che è riuscito così composto segretario provinciale: Fulvio Tironi; membri del Direttorio: Luigi Fabbrò, Luigi De Biasio, Pietro Abramo, Remigio Magrini, Giovanni Castrolini. L'assemblea si è chiusa con il saluto al Duce.

Si sono riuniti i cesari per discutere, sotto la presidenza del capo gruppo, alcuni problemi della categoria. Dopo l'esame particolareggiato della situazione della provincia e delle osservazioni di alcuni presenti è stato eletto il nuovo Direttore della persona: segretario provinciale: Riccardo Giorgini; membri del Direttorio: Italo Cosentini, Pacifico D'Orlando, Giuseppe Pecorearo, Virgilio Basso, Rinaldo Marchi, Savino Boschian, Tobia Della Motta, Ferruccio Poljanarutti.

I volontari della «Tevere»

Il fervido saluto ai mutilati ed ai reduci

Fra il più vibrante entusiasmo è avvenuta l'uscita la partenza di un numeroso contingente di mutilati, combattenti e volontari di guerra, destinati a far parte della Divisione «Tevere» che, compiuta l'operazione di Litorale e Sabaudia, raggiungerà l'Africa Orientale.

Lo scaglione di ottanta camerati, aveva raccolto il fiore dei combattenti che già avevano sentito nelle carni il morso infortunato della battaglia, o avevano obbedito ancora una volta allo stimolo volontaristico o erano comunque famigliari al rombo del cannone. Tra essi, più di un anziano padre di famiglia che lascia intorno al focolare la sposa e cinque o sei bimbi.

I reduci, provenienti da diversi paesi della provincia, hanno lasciato gli attrezzi agricoli per abbracciare il fucile. Essi sono convinti: ieri a Udine, presso la sede del comando della Legione «Tagliamento» e la Federazione dei Fasci ha provveduto a distribuirli.

Alle 19 lo scaglione, accompagnato dalla banda del Corpo di Armata, si è diretto in stazione, prendendo posto in un carrozzone speciale che doveva essere aggrappato al treno in partenza per Roma alle 19.30. Molti cittadini, insieme alle autorità, si sono assiepati dinanzi alla vettura da dove salivano con crescente entusiasmo i canti di trincea e le acclamazioni. Sono con i parenti il Segretario e il vice Segretario Federale, il vice Prefetto ispettore dott. Castella, ni in rappresentanza di S. E. il Prefetto, un generale per il comando di Divisione e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia; rappresentanze del Fascio di Udine, il comandante la Legione «Tagliamento», i gerarchi delle organizzazioni combattentistiche e d'Arma, con i gagliardi delle rispettive associazioni e rappresentanze delle organizzazioni giovanili.

Sulla banchina, insieme alla musica del 2. Fanteria, è schierata una rappresentanza armata dell'Esercito. Ai parenti sono distribuiti cestini da viaggio e, con squisito pensiero, la fiduciarità dei Fasci Femminili e caduuta da donne fasciste, ha consegnato ai volontari sigarette e tabacco, mentre ad essi è stato pure fatto omaggio di fiori da parte del Fascio Femminile.

I voti augurali, e i saluti al momento della partenza, si sono con iusti con le acclamazioni al Re e al Duce e lo squillare dell'Inno al Piave.

Il colonnello Esposito visita il Gruppo Alpini di Zara

Abbiamo riferito a suo tempo come nel settembre 1933 per opera del 1.º capitano Vincenzo Fletti, consigliere della Sezione di Udine dell'Associazione Alpini, sia stato costituito il Gruppo Alpini di Zara, e come nell'agosto del successivo anno, lo stesso cap. Fletti, a capo di 60 alpini, e con la rappresentanza di dieci Gruppi dipendenti con gagliardetto, abbia partecipato alla benedizione della fiamma del Gruppo dalmata, comandato dal 1.º capitano civ. Antonio De Prato, già ufficiale dell'8.º Alpini. Nella circostanza la Sezione di Udine depose una grande corona di alloro sull'ara del Caduto, mentre innanzi ad essa padre Agostino di Zara, presenti le autorità locali ed una forte massa di popolo, impartiva al vessillo la benedizione.

Appelliamo ora che il comandante il presidio di Zara, madaglia d'oro col. Giovanni Esposito, già comandante l'8.º Reggimento Alpini, è stato in questi giorni, in visita al Gruppo Alpino di Zara. Così anzi ne riferisce il locale «S. Marco»:

«Gli alpini ed artiglieri alpini del gruppo di Zara che già avevano reso omaggio alla medaglia d'oro Giovanni Esposito, comandante il presidio, ed erano stati fatti segno a viva cordialità, hanno avuto l'onore di una visita in sede. In un'atmosfera veramente alpina le penne nere hanno accolto l'altra sera il comandante: egli ha detto brevi parole che hanno toccato però l'animo ed il cuore del «vece», ha risposto il capitano De Prato, per il Gruppo, facendogli poi omaggio, a nome dello stesso, di un artistico picciotto con la fiamma alpina segnata col motto del Duce e si va oltre e con lo stemma di Dalmazia.

Il colonnello ha gradito moltissimo il bel dono ed ha distribuito ai presenti un fazzoletto ricordo dell'Alpini facendo poi assegnare a sorte un paio di sci e un paio di racchette da lui donate al Gruppo. Nel prendere congedo dagli alpini dalmati il comandante, che era visibilmente commosso dalla dimostrazione d'affetto e di simpatia tributagli, è stato salutato alla voce.

Nel Fascio Femminile Corsi di lingue e professionali

Il Fascio Femminile ha aperto l'iscrizione ai seguenti corsi: inglese, francese, tedesco, pittura, faggio, modisteria, ricamo, economia domestica, tennis. Le iscrizioni si chiuderanno il 9 novembre e le lezioni avranno inizio il giorno 12 novembre. I corsi di lingue non verranno effettuati se non verrà raggiunto un dato numero di iscritte.

L'anno scolastico Inaugurato alle Industriali

Gli allievi della R. Scuola tecnica industriale e dell'annessa R. Scuola secondaria di avviamento professionale in corteo, preceduti dal labaro della Scuola ed accompagnati dal direttore dott. Ing. Ferdinando Scaglione e dai professori al completo, si sono portati sabato scorso nella chiesa della B. V. del Carmine dove hanno assistito alla S. Messa fatta celebrare dalla stessa Scuola per domandare a Dio assistenza e protezione nel nuovo anno scolastico.

Nicola Torelli

L'eroico difensore del forte di Adigrat nel 1896

E' doveroso ricordare - a proposito della avanzata vittoriosa oltre il vecchio confine del Mareb e della ricoccupazione di Adigrat - il nome di un friulano che fu uno dei difensori di quel forte contro le orde abissine: intendo il colonnello degli alpini in congedo cav. Nicola Torelli di Latisana. Egli, col grado di capitano, fece parte dunque del presidio del forte di Adigrat resistendo fieramente contro gli assalti dell'esercito del Negus Melnich, finché sopraggiunse la colonna comandata dal generale Lucchino del Maipo, facente parte del campo di spedizione del generale Baldisera. Ero allora un ragazzo, ma rammento bene di aver letto, nei giornali udinesi, come il generale del Maipo, entrando nel forte di Adigrat, per dimostrare la sua ammirazione per la strenua difesa, abbracciò il primo soldato italiano che incontrò.

Rammento del pari come corrispondenza da Latisana ai fogli locali illustrarono allora la parte avuta dal Torelli, il quale per il fatto d'arme di Adigrat, fu insignito di una elevata onorificenza: la Croce di cavaliere dell'ordine militare di Savoia. Lasciato l'Esercito, il Torelli venne a stabilirsi nel suo paese natale. All'inizio della grande guerra, col grado di maggiore, egli assunse, nel Distretto Militare di Sacile, il comando del Battaglione di complemento del 1.º Reggimento Fanteria ed, in tale circostanza, ho avuto occasione di conoscerlo, trovandomi per qualche mese alle sue dipendenze, quale ufficiale di complemento prima di partire per il fronte.

Molti e molti ufficiali superiori ho potuto avvicinare durante la grande guerra, passando (in seguito a ferite o trasferimenti) da un reggimento ad un altro, ma dell'allor. maggiore Torelli serbo ricordo, come uno dei migliori, per l'osservazione precisa del dovere e per la piena conoscenza di ogni ramo del servizio militare, ai quali requisiti univa una invidiabile calma e una sincera cortesia di modi. Per la sua bontà egli era di tutti amato, a Sacile.

Nel dopoguerra il cav. Torelli ha adempito al suo dovere cittadino prestando l'opera sua, quale presidente dell'Ospedale di Latisana, e quale sindaco o commissario prefettizio di quell'importante centro della nostra provincia.

Il nome del cav. Nicola Torelli trova posto degnamente nella schiera dei friulani, che si fecero onore durante le campagne d'Africa, e sono lieto di averlo additato alla stima e alla riconoscenza dei comprovinciali, a costo di turbare la grande sua modestia.

Per la commemorazione della battaglia di Pozzuolo

La sezione di Udine dell'Ass. Arma di Cavalleria in conformità alle disposizioni impartite dalla presidenza generale e presi gli accordi colle autorità locali e con la presidenza prov. dell'Associazione Nazionale del Fante, ha fissato il programma della cerimonia che si svolgerà a Pozzuolo il 20 ottobre corr. in occasione dell'annuale della battaglia.

Alle ore 9.30, riunione delle rappresentanze varie nella piazza di Pozzuolo per ricevere le autorità, quindi si formerà il corteo per recarsi alla chiesa del paese ove alle 10 sarà celebrata la Messa, officiantes il parroco di Pozzuolo, in onore del Caduto. Alle 10.45 un corteo si reccherà al monumento eretto nella piazza del paese e deporrà una corona d'alloro, il col. A. Orsini, vice presidente generale dell'Ass. Arma di Cavalleria commenterà l'epico fatto d'armi.

I soci iscritti alla Sezione d'Arma di Cavalleria sono pregati di voler partecipare al rito e dare la loro adesione in sede (Piazza Vitt. Ein. 4, dalle ore 18 alle 19.30) entro il giorno 25 corrente.

Per la santificazione della festa

La prima conferenza della settimana Domenica scorsa, alle ore 17.30, nella sala di «Azione Cattolica», si è aperta solennemente la settimana di studio per la santificazione della festa.

Mons. Arcivescovo, dopo di aver illustrato brevemente lo spirito animatore di questa celebrazione, presenta l'oratore dottor Gedda, professore universitario e presidente generale della gioventù Cattolica Italiana. Questi rileva subito la difficoltà della sua lezione introduttiva, dato che il problema della santificazione della festa sarà trattato sotto tutti i suoi aspetti durante la settimana. Continua affermando che la festa non deve essere una pagina bianca nel libro della vita, ma deve rappresentare un giorno di intensa ripresa spirituale. In tale giorno l'uomo deve mettersi, per così dire, in sintonia con le radiazioni spirituali e soprannaturali, nutrendo la sua anima soprattutto d'istruzione religiosa; deve trasferire nel suo spirito quella pietà che dalla famiglia, costituita e cementata dal sangue dell'uomo, risale a quell'altra immensa famiglia che è sorta dal sangue di Cristo.

Chiusa la lezione dicendo che anche il corpo deve avere nella festa la sua parte in questi divertimenti, in salutari ricreazioni per poter riprendersi con maggior lena le usate fatiche. L'oratore è stato vivamente applaudito dal folto pubblico.

Nozze

Nella chiesa di San Quirino si sono uniti in matrimonio il sig. Giovanni Fioritto noleggiatore d'automobili con la signorina Albertina Franz. Testimoni: 1 sig. Gino Violino e Carlo Turchetti. Agli sposi i nostri auguri.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count. 20-21 Ottobre 1935 XIII. Nati: 6, Morti: 2, Matrimoni: 5. Riassunto settimanale dal 14 al 20 Ottobre. Nati: 30 (più 1 nato morto), Morti: 10, Matrimoni: 7.

Nascite

Legittimi: Disan Fanni di Umberto - Della Venezia Ferruccio di Neri - Stel Maria di Placido - Moro Valeria di Angelo - De Liva Rossella di Giuseppe - Marinuzzi Giuseppe di Valentino.

Morti

Ried Giovanni fu Giuseppe di anni 56 direttore tecnico - Viassi Francesco di anni 6, scolaro.

Publicazioni di matrimonio

Rocco Federico impiegato con Ferrigutti Ester sarta - Santini Arnaldo motorista con Mecarozzi Lina casalinga - Nichole Miro Ferruccio autista con Bertossi Anna casalinga - Ronzoni Curzio impiegato con Bastianutto Fanni civile.

Matrimoni

Degano Antonio bracciante con Mucin Teresa operaia - Gargusi Giovanni idraulico con Ceolin Iolanda tipografa - Fiorito Giovanni autista con Franz Albertina sarta - Lodolo Antonio sergente R. E. con Cassinelli Giannina casalinga - Lopprete Antonio sarto con Chiarullo Teresa casalinga.

Tariffe ridotte sulla Udine-Tarcento

Giovedì 24 corr. in occasione dell'allenamento della squadra nazionale di calcio, che avrà luogo a Campo Moretti, la tranvia Tarcento-Udine porrà in vendita, nel pomeriggio, speciali biglietti di andata-ritorno ai seguenti prezzi: Tarcento-Udine lire 3.50; Tricesimo-Udine lire 2.

Cronaca minima

Il Rifugio di Nevea, dato il favorevole prolungarsi della mite stagione, è stato riaperto domenica 20 corrente e rimarrà aperto sino a tutto il giorno 4 novembre.

Investito da una moto è rimasto domenica il pensionato Valentino Cecchetti, d'anni 78 di via Isonzo 16 che riportava conseguenze temerarie escorrazioni al gomito sinistro ed alla faccia; guarirà in una settimana.

Fermati dagli agenti di P. S. sono stati ieri: Umberto Degano d'anni 35 da Pianis perché assennato ad una colonia agricola e Luigi Vuerich d'anni 19 da Treppe 29 ottobre alle ore 20.30. La iscrizione si ricevono dal bidello del suddetto Istituto, al quale gli interessati potranno rivolgersi per chiarimenti.

Megi or sono, Antonio Agostino veniva derubato della propria bicicletta; in seguito alle indagini dei carabinieri di via Gemona, il velocipede è stato recuperato presso il Monte di Pietà di Cividale ove era stato impegnato da tale Guido Sgualdino da Faedis il quale è stato denunciato per furto, non soltanto della bicicletta ma anche di indumenti vari.

Senza bicicletta sono rimasti - ad opera dei ladri - il fruttivendolo Giuseppe Bravo d'anni 40 di via di Mezzo e tale Francesco Scialini d'anni 20 da Bressa di Camporotondo. Entrambi - nel frattempo - stavano sorseggiando un «stajut».

Interpellante. Giuseppe Rigo di anni 46 dimorante a San Robbo, sorpreso in istato di ebbrezza alcolica, è stato denunciato al Prefetto.

Sul lavoro, il macellaio Luigi Drinissi d'anni 20 da Passons, si produceva una ferita penetrante alla mano sinistra; guarirà in 5 giorni.

Il Prof. GUALDI

Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16 - in Via Nazario Sauro n. 1.

Teatro PUCCINI

Questa sera alle ore 21: Prima recita straordinaria di ARMANDO FALCONI con la sua compagnia di prosa nella grande interpretazione di:

PARODI & C.

Commedia in 3 atti di SABATINO LOPEZ. PREZZI: Ingresso Palchi, Poltrone e 1.ª Galleria L. 8 - Ridotti L. 6 - Poltrona L. 5 - Poltroncina di 1.ª Galleria L. 3 - Palchi L. ordine L. 30 - Idem II ordine L. 20 - Ingresso Loggione L. 3 - Posto numerato di loggione 1.ª fila L. 3 - Idem II e III fila L. 2. (Ai suddetti prezzi va aggiunta la tassa erariale del 10%). Domani: la brillantissima commedia in tre atti e un preludio di SERGIO PUGLIESE - TRAMPOLI.

Imposta 10% sui frutti del titoli al portatore

L'intendente di Finanza rende noto alle Società, agli Istituti ed Enti con sede nella nostra provincia che il versamento dell'imposta del 10 per cento sui frutti dei titoli al portatore istituita col R. D. L. 7 settembre 1935 n. 1637 va effettuato sul conto corrente postale n. 11/8837 istituito a favore dell'Ufficio del Registro - Atti civili di Trieste.

Un delitto a Ragogna

La scoperta di un cadavere in un pozzo abbandonato

ieri, verso mezzogiorno, in quel di Ragogna e precisamente in località Pignano, un abitante del luogo rinveniva in un pozzo il cadavere - legato entro un sacco - del colono Giacomo Pidutti fu Giacomo di anni 68.

Del rinvenimento sono stati subito informati i carabinieri di San Daniele i quali hanno assodato che la scomparsa da casa del Pidutti data da martedì scorso. La scoperta è stata casuale trattandosi di un pozzo fuori uso da vari anni e del quale nessuno si serviva per attingere acqua data la sua lontananza - una sessantina di metri - dall'abitato.

Quale sospetto autore del delitto è stato subito arrestato il figlio della vittima, Felice Pidutti, il quale sembrava avesse forti rancori verso il Padre per motivi d'interesse. Sul luogo si è subito recato il Procuratore del Re.

ONE COSA E' Sequoia?

E' LA GIOIA IMMENSA DELLA VITA, E LA SUA MERAVIGLIOSA AVVEN. JURA.

Sequoia

E' LA STORIA DELLA PIU' SORPRENDENTE AMICIZIA, UN POEMA DI UMANITA' NUOVA.

Sequoia

E' LA DIVINA ARMONIA DELLA NATURA DOVE L'AMORE TUTTO CONFONDE: UOMINI, ANIMALI E COSE.

Sequoia

A ROMA HA BATTUTO IL RECORD DELLA STAGIONE; TRE SETTIMANE DI PROGRAMMAZIONE.

Sequoia

UN FILM «METRO GOLD-WYN MAYER» - DOMANI IN VISIONE AL

Cinema IMPERO

Per acquisti di Posaterie Argento - Alpacca argentata - Wello Originali Wellner e altri tipi in ogni qualità o stile rivolgersi unicamente alla

Vitrum di M. Marini

il più grande deposito del genere

SPETTACOLI

Teatri

Puolini (Compagnia A. Falconi) Parodi e C. - Commedia in 3 atti di Sabatino Lopez. Ore 21.

Cinematografi

Cecchini Freccia d'acciaio. - Dramma a avventura, amore e sport, audace ed emozionante. Romanzo passionale interpretato da Dorothea Wiöcher e campioni dello sport. Successo. Validi le rid. Ore 17.

Eden

Strettamente confidenziale. Capolavoro comico-sentimentale del regista Frank Capra di successo mondiale interpretato da Mima Loy e Warner Baxter. - Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

Impero

Il figlio di King-Kong. - Eccezionale super colosso di travolgente successo interpretato da Robert Armstrong e Helen Maciel. Nuovo Luca. Ultimo giorno. Ore 17.

AI CECCHINI

Prossimo debutto della Compagnia La Risata

18 artisti 18 Balletto viennese

Il migliore avanspettacolo fino ad oggi presentato.

Male ai piedi

Per i sofferenti di mali ai piedi. ricordiamo che uno specialista della Casa Sottoli di Londra sarà nel giorno di Mercoledì 23 Ottobre, presso

Guido Fioretti ORTO PEDICO

Via Pascolle, 4 - UDINE a disposizione del pubblico per dare spiegazioni scientifiche e consigli gratuiti per i diversi mali di piedi, calli, duroni, piedi piatti, ecc.

In tutte le Farmacie L. 2.70

CALLI,

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

RYA

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Rolano A. P. Trieste 3219-5113 19-23 XIII

Tintura Stomatica Foletto

Rinforza e rieduca ventricolo ed intestino. - Prescritta nell'atonica gastrica, inappetenza, gonfiore, dispesia, imbarazzi o stitichezza.

Nelle principali Farmacie a Lire 6.20

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI

Docente nella R. Univ. di Firenze UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-49 dalle ore 16 alle 19 TRICESIMO dalle ore 8 alle 12 Endoscopia - Via urinaria - Apparat digerente -

Dott. DAMIANI DENTISTA

dell' R. Università di Bologna Via Savorgnana n. 6 - Tel. 1-89 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Malattie Genito-urinarie e della pelle

Dr. F. FABRIS nelle R. Cliniche di Roma e Bologna UDINE - Via Gemona 40.

Per acquisti di Posaterie

Argento - Alpacca argentata - Wello Originali Wellner e altri tipi in ogni qualità o stile rivolgersi unicamente alla Vitrum di M. Marini il più grande deposito del genere

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione... 1-19
Redazione e Amministrazione... 8-80
Pubblicita'... 9-89

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Pramparo, 10
Ufficio Pubblicita' Via Prefettura, 5

IL GIORNO ARTE E TEATRI

Utenario
Ss. Nunzio ed Alodia, sorelle ver...
Ss. Nunzio ed Alodia, sorelle ver...

Stasera Falconi
Armando Falconi viene fra noi...
Armando Falconi viene fra noi...



Zodiaco
Il sole sorge a ore 6.51; tramonta...
Il sole sorge a ore 6.51; tramonta...

Ricorrenze storiche
1848 - Quattrocento Cacciatori del...
1848 - Quattrocento Cacciatori del...

Fiere e mercati
Oggi: Bagnarola, Paluzza.
Domani: Casarsa.

In cucina
Patate alla parigina - Dosi per sei...
Patate alla parigina - Dosi per sei...

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della...
L'Osservatorio del Castello della...

Situazione barica
Bassa pressione su gran parte d'Eu...
Bassa pressione su gran parte d'Eu...

La radio
Ore 21: Concerto Europeo da Viena...
Ore 21: Concerto Europeo da Viena...

Stazioni Esterne
20: Vienna; 21: Monte Ceneri;...
20: Vienna; 21: Monte Ceneri;...

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù; minestra...
Mattina: pasta al ragù; minestra...

GIUSTIZIA
In Tribunale
Udienza del 18 ottobre XIII.

Le gherminelle d'un nonno
in danno dei nipotini
Oswaldo Pagnucco d'anni 78...

ze calorose, mentre antitrusse, gli...
ze calorose, mentre antitrusse, gli...

Canti e poesie
alla Mostra d'Arte agreste
Nella sala principale della Mostra...

Maestria italiana
Le volpi argentate garniscono con...
Le volpi argentate garniscono con...

Le solennità in Chiavris
Onoranze al Parroco nel 25°...
Onoranze al Parroco nel 25°...

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù; minestra...
Mattina: pasta al ragù; minestra...

GIUSTIZIA
In Tribunale
Udienza del 18 ottobre XIII.

Le gherminelle d'un nonno
in danno dei nipotini
Oswaldo Pagnucco d'anni 78...

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù; minestra...
Mattina: pasta al ragù; minestra...

GIUSTIZIA
In Tribunale
Udienza del 18 ottobre XIII.

Le gherminelle d'un nonno
in danno dei nipotini
Oswaldo Pagnucco d'anni 78...

Trattoria comunale
Mattina: pasta al ragù; minestra...
Mattina: pasta al ragù; minestra...

GIUSTIZIA
In Tribunale
Udienza del 18 ottobre XIII.

Le gherminelle d'un nonno
in danno dei nipotini
Oswaldo Pagnucco d'anni 78...

va la illuminazione, disposta con ac...
va la illuminazione, disposta con ac...

Le festività in onore del parroco...
Le festività in onore del parroco...

PER VOI SIGNORA
Modelli nel recinto del peso
Giornata milanese di corse a San...

zature, che oggi assumono grande...
zature, che oggi assumono grande...

La fantasia di una catena dorata...
La fantasia di una catena dorata...

Pure di colore marrone in grosso...
Pure di colore marrone in grosso...

Non è certo riacquistata in queste...
Non è certo riacquistata in queste...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Per la sera
Mentre di giorno le tinte si smoz...
Mentre di giorno le tinte si smoz...

Grave disgrazia a Timau
provocata dallo scoppio di un proiettile
Otto operai feriti

Si ha notizia di una grave disgrazia...
Si ha notizia di una grave disgrazia...

La prima cifra indica la quotazio...
La prima cifra indica la quotazio...

FRANCIA
Londra
Svizzera
New York

MERCATI
A CIVIDALE
Frumento, il quintale, lire 105 -

A PORDENONE
Granoturco al q.le da lire 75 a 80 -

Vendesi camion 18 B.L.R. con...
Vendesi camion 18 B.L.R. con...

FRANCESE, inglese e tedesco im...
FRANCESE, inglese e tedesco im...

RIFFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Via Marconiano Colonna, 7

Il Dott. B. VICENZINI
a UDINE - Hotel Italia

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 8-02

VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA DA VARICI
Cura moderna radicale indolora -

Gabinetto dentistico
(ex Dott. DAMIANI)
del Dott. P. Candussio

TOLMEZZO
riceve tutti i giorni 9 - 12
PONTREBA
riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

Casse vuote usate acquisto Bi...
Casse vuote usate acquisto Bi...

O. M. 469 sei posti vendesi pres...
O. M. 469 sei posti vendesi pres...

Vendo Via Aquileia casa 3 app...
Vendo Via Aquileia casa 3 app...

Orario ferroviario
Linea Udine-Venezia
Partenze: Ore: 4.25 (O) - 7.13

Linea Udine-Trieste
Partenze: Ore: 4.25 (O) - 5.59

Linea Udine-Divulio
Partenze: Ore: 6.10 (Si effettua il

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Argenteo Signor Brioschi, il Suo...
Argenteo Signor Brioschi, il Suo...

Il Credito Italiano ci telegrafa...
Il Credito Italiano ci telegrafa...

MERCATI
A CIVIDALE
Frumento, il quintale, lire 105 -

A PORDENONE
Granoturco al q.le da lire 75 a 80 -

Vendesi camion 18 B.L.R. con...
Vendesi camion 18 B.L.R. con...

FRANCESE, inglese e tedesco im...
FRANCESE, inglese e tedesco im...

RIFFLESSOSIMPATICOTERAPIA
Via Marconiano Colonna, 7

Il Dott. B. VICENZINI
a UDINE - Hotel Italia

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Rivis 32, tel. 8-02

VENE VARICOSE - PIAGHE ed ECZEMA DA VARICI
Cura moderna radicale indolora -

Gabinetto dentistico
(ex Dott. DAMIANI)
del Dott. P. Candussio

TOLMEZZO
riceve tutti i giorni 9 - 12
PONTREBA
riceve il sabato 10 - 12 e 14 - 17

Casse vuote usate acquisto Bi...
Casse vuote usate acquisto Bi...

O. M. 469 sei posti vendesi pres...
O. M. 469 sei posti vendesi pres...

Becchi 1935
vanto dell'industria nazionale e di chi la possiede.
Modelli e misure appropriate per ogni esigenza.



Ferramenta Friulana Via Nazario Sauro, 7